

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 131

«C.G. DUCE E PER IL DUCE»

Giovedì 3 Giugno 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Francesco I.º - Tel. 1.175 - 0.90 - Abbonamenti Annuo L. 20
sem. L. 10 - Estero L. 20 - Escl. L. 15 - Una copia cent. 30 - C. G. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 1.50 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 6, tel. 949 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-88

Von Blomberg a Roma

L'udienza al Quirinale - Colloquio di un'ora a Palazzo Venezia con il co. Ciano

ROMA, 2. Il Ministro della Guerra del Reich, Maresciallo Blomberg è giunto a Roma per via aerea, ricevuto dal Duce.

Sosta a Venezia

L'apparecchio a bordo del quale il Maresciallo Blomberg ha lasciato Berlino stamane alle 6, insieme con la figlia e gli ufficiali del seguito, ha atterrato alle 16,15, dopo un ultimo volo, all'aeroporto di San Nicolò del Lido di Venezia per il rifornimento. Qui, l'eminente ospite, accolto dal suono degli organi germanici ed italiani eseguiti dalla banda della R. Scuola Meccanici, è stato ossequiato dal Prefetto, dal Comandante della Divisione «Pave» in rappresentanza del Ministro della guerra, dal Comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, dal Podestà, dal rappresentante del Federale e da varie altre autorità. Egli ha passato in rivista reparti di marinai e di alivieri schierati in servizio d'onore sul campo, intrattenendosi poi colle autorità. Compiuto il rifornimento dello apparecchio il ministro della guerra del Reich è proseguito per Roma via aerea alle ore 13,50.

Bandiere hitleriane della croce uncinata e tricolori d'Italia pavesavano in tutta la sua parte centrale l'aeroporto del Littorio. Innanzi alla casa delle ali nella vasta piazza in cemento, erano schierati i reparti della R. Aeronautica con musica e bandiere, ufficiali di tutte le forze armate, rappresentanze dei nazisti e delle formazioni giovanili hitleriane residenti in Italia con a capo Von Eitel.

Il Duce è giunto all'aeroporto poco prima delle 13, accompagnato dal Ministro degli Esteri, dal Ministro Segretario del Partito, dal Maresciallo Rodolfo e De Bono, dal Presidente del Senato, dai rappresentanti della Camera, da vari membri del Governo, dal Sottosegretario alla Guerra, alla Marina, alla Aeronautica e alla Presidenza del Consiglio, dal Capo di S. M. della Milizia e da numerosi alti ufficiali delle Forze Armate. Le truppe hanno reso gli onori e il Duce, nell'attesa, si è intrattenuto a conversare cordialmente con l'Ambasciatore di Germania von Hassel, che era presente con gli addetti militari e i funzionari dell'Ambasciata. Erano anche presenti gli addetti militari d'Austria e d'Ungheria.

Cordiale incontro

Alle 13 precise l'apparecchio dell'alto rappresentante del Reich è atterrato nel cielo luminoso dell'aeroporto e con rapida manovra, il grande aeroplano recante sul timone i colori hitleriani, atterra dolcemente sul verde campo e si porta dinanzi al Duce e alle altre autorità. Subito il Ministro della Guerra del Reich Von Blomberg discende dalla cabina e sorride verso il cordiale incontro. L'incontro è improntato alla maggiore cordialità. Il Duce s'intrattiene con Von Blomberg alcuni istanti, quindi saluta affettivamente la figlia dell'illustre ospite signorina Borstein, alla quale, nel frattempo, è stato donato un fascio di rose panammati. Successivamente Von Blomberg presenta al Duce anche le personalità del seguito. Intanto nel cielo echeggiano le note dell'inno germanico, intonato dalla musica dell'Aeronautica. Seguono le presentazioni delle varie autorità. Von Blomberg e il Duce passano in rivista le formazioni hitleriane e i reparti di onore della Regia Aeronautica. Infine Von Eitel presenta i dirigenti dei nazisti residenti in Italia.

Accompagnato dalla gentile figlia e dall'ambasciatore Von Hassel, il Ministro della Guerra del Reich, dopo aver nuovamente salutato con la più viva cordialità e dopo aver ricevuto l'omaggio dalle autorità, è salito nella sua automobile che si allontanava, rapidamente diretta ad un grande albergo cittadino ora Von Blomberg alloggerà in questi giorni.

Poco dopo il Duce, fatto segno ad entusiastica manifestazione, ha lasciato l'aeroporto.

Al Pantheon

Nel pomeriggio, il maresciallo Von Blomberg, accompagnato dall'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale, si è recato al Pantheon a rendere omaggio alla Tomba dei Reali d'Italia. Sulla piazza era schierato un battaglione di alivieri carabinieri con musica, e bandiera e nel pronao dove faceva ala una doppia fila di veterani, erano ad attendere numerose personalità. Al genere dell'automobile recante l'eminente ospite, la folla, foltissima, che si addunava sulla piazza, ha improvvisato una vibrante dimostrazione di simpatia, mentre la musica intonava l'inno germanico.

Il Maresciallo, entrato nel Tempio, ha depresso corone di alloro alle Tombe dei Reali e, dopo aver firmato il registro del visitatore, ha lasciato la chiesa, risalendo la automobile, per dirigersi alla Vittoria. Di nuovo le truppe hanno reso gli onori e la folla ha fermato

te applausito, mentre l'automobile del maresciallo si allontanava dalla piazza, seguito dal corteo delle altre autovetture con a bordo le autorità e il seguito. Sulla scorta dell'Altare della Patria era schierato un battaglione di granatieri e sul ripiano prospiciente la Tomba del Milite Ignoto, si allineavano, da un lato la musica e la bandiera del 2.º Reggimento granatieri e dall'altro, un folto gruppo di ufficiali del presidio di Roma. Anche in piazza Venezia la folla, numerosissima, ha visto al Maresciallo Von Blomberg le più calgose dimostrazioni.

Mentre la musica eseguiva l'inno germanico e quindi la canzone del Pave il Maresciallo tedesco, seguito da tutte le personalità che lo accompagnavano, è salito all'Altare della Patria ed ha reso omaggio alla Tomba dell'Ignoto, deponendo una corona di alloro. Analogo omaggio egli ha tributato all'Arca dei Caduti per la Rivoluzione dove successivamente si è recato, salutato alla sua popolarità dalle acclamazioni della popolazione.

Alle ore 17 S. M. il Re Imperatore

ha ricevuto al palazzo del Quirinale il Maresciallo Von Blomberg. All'ingresso del palazzo il Ministro della guerra del Reich è stato ricevuto dal Primo Mastro delle cerimonie, conte di Sant'Elia, il quale lo ha accompagnato sin presso il salone delle udienze, dove è stato introdotto dall'aiutante di campo generale di S. M. il Re generale Marinetti. L'udienza si è protratta per oltre mezz'ora. Il Maresciallo era accompagnato dal suo seguito.

Uscito dal Quirinale, Von Blomberg si è diretto a Palazzo Venezia

alle ore 18, il Duce lo ha ricevuto, trattando il Ministro della guerra e comandante delle forze armate del Reich in cordiale colloquio per oltre un'ora. Assisteva al colloquio il ministro degli affari esteri conte Ciano.

Cordiali rilievi tedeschi

BERLINO, 2. Dando notizia del primo cordiale incontro tra il Duce ed il maresciallo Von Blomberg, questi giornali sottolineano il sincero benvenuto dato all'ospite dal-

la stampa fascista e osservano che la visita del Ministro della Guerra del Reich a Roma acquista particolare importanza in un momento in cui i gravi incidenti degli scorsi giorni nelle acque spagnole hanno vieppiù rinsaldato l'amicizia tra Roma e Berlino, dimostrando che i due Paesi non sono disposti a tollerare passivamente l'aggressione bolscevica. «Per l'Italia e la Germania», scrive il Berliner Tageblatt, «la politica dell'asse è una necessità europea come garanzia contro la dissolutrice azione del bolscevismo sul continente e come punto di partenza di una più onesta e più realistica collaborazione di tutte le Nazioni europee». L'ufficiale Bgersen Zeitung rileva che il maresciallo Von Blomberg visita una Nazione la quale, anche nel campo militare, costituisce una unità morale. Il giornale insiste sull'efficacia delle forze armate italiane «le quali», scrive, «non sono una parte della Nazione fascista, ma abbracciano tutta quanta la Nazione stessa».

A quali condizioni Italia e Germania rientrerebbero nel Comitato per il non intervento

ROMA, 2.

La provocazione rossa nel Mediterraneo è stata così flagrante che ha determinato chiaramente l'effetto opposto a quello a cui essa mirava; ha servito soltanto a rendere più evidenti i pericoli a cui andrebbe incontro l'Europa in caso di nuove complicazioni e ad irrigidire nel proposito del non intervento le due Potenze occidentali, alle quali Mosca e Valencia si proponevano di forzare la mano.

Ottimismo misurato

Questa è l'impressione netta che si ha oggi di fronte alle molteplici manifestazioni dell'opinione pubblica delle capitali delle grandi Potenze occidentali, che accoglie con sollievo tutte le manifestazioni secondo cui nulla sarà trascurato per dare piena soddisfazione alla Germania e all'Italia e riottenere la loro collaborazione diretta nel Comitato per il non intervento e nel controllo navale.

Certo sarebbe un errore immaginare che la situazione si sia chiarita in modo definitivo, che ogni difficoltà sia superata e che il focolaio di incendio sia isolato in tale guisa da non poter lanciare più alcuna favilla sul resto dell'Europa. Gli scrittori prudenti delle diverse capitali reagiscono con un certo ottimismo, ma che sembra prevalere. Si reagisce contro l'ottimismo per timore di essere impreparati a nuovi possibili disinganni. Chi esamina la situazione a fondo constata infatti che l'elemento favorevole della situazione consiste nella ferma volontà del Governo di Londra e di Parigi di non cadere nel tranello teso dai rossi e di fornire al più presto possibile alla Germania ed all'Italia le garanzie necessarie perché abbiano di nuovo a collaborare in forma concreta. E il merito spetta principalmente a Roma e a Berlino, dove non si è perduto neppure per un istante il freddo ponderato controllo della situazione. L'istituzione giunonica di alcune Nazioni, è stata lasciata opportunamente in disparte.

Tanto meglio. L'organo qualificato per occuparsi della Spagna, e per occuparsene in modo esclusivo, rimane il Comitato di Londra. Ad esso, dopo la serie dei sanguinosi incidenti provocati con scellerata premeditazione dai rossi spagnoli ad ispirazione dei biechi mandanti di Mosca, bisogna conferire maggiore forza e maggiore autorità per assolvere la sua missione nell'evitare.

Condizioni chiare

L'Italia e la Germania, come è noto, riprenderanno il loro posto nel Comitato di Londra se e quando esso sarà messo in condizioni di far fronte a tutte le eventualità. Il suo prestigio sarà rappresentato dai poteri che esso avrà per far rispettare i suoi membri nell'esercizio del controllo internazionale e dall'uso pronto ed energico che esso farà dei poteri medesimi.

Attraverso il bombardamento delle unità navali italiane e tedesche e il Comitato di Londra che è stato colpito. Ad esso spetta la parola; da esso si attendono i fatti. Questi fatti si dovrebbero esprimere così: 1) la solidarietà senza condizioni e senza discussione tra le Nazioni controllanti, ognuna

delle quali, in caso di denuncia di infrazzioni da parte dei belligeranti, dovrebbe essere creata sulla parola, così da evitare dibattiti logoranti e umilianti. Come nel dominio interno gli agenti godono del privilegio della fede pubblica, così dovrebbe essere nel campo internazionale per gli agenti del controllo — 2) agli agenti attaccati con le armi deve essere riconosciuto il diritto di riprendere con le armi — 3) la vigiguarda dell'applicazione del controllo non deve essere compartimentata, e specialmente si devono abolire le delimitazioni delle zone, essendo assurda una distinzione tra settori di sicurezza e quelli di insicurezza. Questo controllo deve avere la libertà di recarsi ovunque e trovare ovunque una assoluta protezione.

Cooperazione indispensabile

Roma e Berlino attendono garanzie estese, complete e serie, comportanti la totale solidarietà, per modo che le coste spagnole possano essere controllate congiuntamente dalle flotte inglesi, francesi, tedesche e italiane. Tra le flotte, come tra i rispettivi Governi, occorre stabilire una cooperazione basata sulla cordialità, sulla sincerità e sulla lealtà reciproche.

Ci risulta che Parigi e Londra si mostrerebbero, nell'ora attuale, assai favorevoli all'idea di una responsabilità comune di le quattro flotte occidentali sopra menzionate. Ma non ci sfugge neppure che certi ambienti politici rossi intrinseco per deviare le suddette disposizioni del Quai d'Orsay e del Foreign Office. A Londra però tale intrigo troverà un ambiente molto meno propizio di quello che ad esso potrebbe offrire il Quai d'Orsay. Negli ambienti germanici vi è un certo ottimismo, ma che è molto forte l'irritazione contro Valencia, e l'Ammiraglio inglese ha potuto stabilire che la «Deutschland» è stata aggredita, e che le bombe sono state lanciate, come si scrive «su una nave addormentata».

E se il signor Del Vayo non ha disturbato di nuovo la Società delle Nazioni, è perché la responsabilità del suo governo era così schiacciata da far presentare che perfino la Società delle Nazioni sarebbe dimostrata molto severa per la Spagna rossa, intesa a giocare col fuoco. La rete che si stendeva intorno alle coste spagnole è rotta, e bisogna ripararla al più presto.

L'Italia è presente

In attesa l'Italia non abbandonerà le coste spagnole, ove, come ci risulta da fonte competente, continuerà ad esercitare il controllo per conto proprio. Essa è preoccupata che l'armamento inoccupato del controllo concertato apra la via al contrabbando comunista di armi e di munizioni.

Serio monito di Londra ai pirati di Valencia?

BERLINO, 2. La stampa tedesca si occupa diffusamente della situazione creata in Europa in seguito all'erecizio dell'attacco di Roma e Berlino. Si nota che effettivamente una distensione si è verificata. Resta a vedere se le potenze democratiche occidentali ne approfitteranno per arripare veramente

proposta francese secondo la quale le navi incaricate del controllo non dovrebbero essere autorizzate a recarsi nei porti che non appartengono alla loro zona di sorveglianza.

A proposito delle intenzioni del Governo britannico l'«Oeuvre» constata amaramente che gli ambienti governativi di Londra provano una certa irritazione contro il Governo di Valencia. L'Ammiraglio britannico si è adoperato a persuadere i dirigenti inglesi che tutti i porti dell'incidente del «Deutschland» erano dalla parte del Governo valenciano. Se la situazione è tanto aggravata la colpa incombe unicamente, rileva il «Journ», su coloro che in Francia e altrove dietro ispirazione della Terza Internazionale e delle forze antifasciste vorrebbero risuscitare a pro della Spagna la nefasta politica sanzionistica che ha causato tanti mali all'Europa.

La stampa di destra è preoccupata anche degli effetti della propaganda comunista che sotto la compiacente egida del Governo del fronte popolare, non soltanto minaccia la compagine sociale francese, ma alimenta anche pericolosa rivelazione e diffusione di notizie nelle Colonie. L'«Action Française» domanda se è vero che il noto comunista Jacob Chipiro abbia ricevuto dall'Ambasciata della Spagna marxista a Parigi mezzo milione di franchi per svolgere un'attività propagandistica al Marocco francese ed altri 100 mila franchi per stampare un opuscolo in lingua araba che attualmente viene distribuito in quel protettorato.

Solidarietà portoghese con l'atteggiamento italo-tedesco

LISBONA, 2.

Secondo un comunicato ufficiale del Ministero degli Esteri, il Portogallo, a mezzo del suo Ministro a Londra, ha fatto rimettere al Foreign Office ed al Comitato del non intervento una nota in cui protesta contro gli incidenti di cui sono state vittime navi al servizio del Comitato di non intervento. Il Portogallo dichiara nello stesso tempo che esso si riserva per il suo atteggiamento verso i funzionari e le navi controllo marittimo che sono obbligati ad entrare nei porti portoghesi.

Questa dichiarazione si riferisce anche alle facilitazioni accordate agli osservatori britannici incaricati del controllo alla frontiera ispano-portoghese. La nota inoltra rilevare che il Comitato di non intervento deve rapidamente creare delle garanzie per mettere la Germania e l'Italia in grado di proseguire il controllo delle loro navi da guerra. Si apprende che anche il Ministro del Portogallo a Londra ha ricevuto istruzioni di non abbandonare il Comitato di non intervento prima che si sia rivelata l'impossibilità di una soluzione politica.

Oggi ha avuto luogo a Berlino una riunione di tutti i dirigenti del partito nazista, all'inizio della quale il supplente del Fuhrer, ministro Hess ha commemorato i camerati caduti in Spagna in seguito all'aggressione dei pirati rossi e internazionali. Infine, esaminando la situazione, la stampa tedesca è concorde nel rilevare che l'indispensabile impedire che il bolscevismo possa continuare a servirsi della Spagna rossa per minacciare la pace della Europa.

Notizie da Salamanca recano che un apparecchio rosso è stato abbattuto a Balsein.

Il Regime per la sanità della razza

L'interessante mostra di Budapest

BUDAPEST, 2.

Ha avuto luogo oggi l'inaugurazione della mostra italiana sull'assistenza alla maternità ed alla infanzia voluta ed organizzata dal Ministero della cultura popolare. Alla cerimonia inaugurata sono intervenuti il Presidente del Consiglio ungherese, Daranyi, il Regeza, Horvath, l'Arciduca Maresciallo Giuseppe, l'Arciduca Alberto, il Ministro degli Interni Szel, il Sottosegretario alla Presidenza Erzsczy agli Esteri barone Apor ed all'interno Johan, il R. Ministro d'Italia conte Vinci, anche in rappresentanza dei Ministri Ciano ed Alfieri, numerose personalità ungheresi e tutta la collettività italiana di Budapest.

Il presidente dell'Opera nazionale maternità e infanzia, Sileno Fabbrì illustrò i scopi della mostra, passando in rassegna la storia della assistenza della Madre e del fanciullo. Il Sottosegretario agli Interni Johan, ha quindi espresso, a nome del Governo ungherese la più viva ammirazione per questa opera di altissimo valore sociale esplicata dal Governo italiano per aver iniziato a Budapest il ciclo di queste esposizioni che saranno in seguito effettuate in altre capitali europee. Quindi il Presidente del Consiglio Daranyi ha inaugurato la mostra che è stata visitata con il più vivo interesse dalle autorità e dal pubblico ungherese. La mostra resterà aperta fino al 13 giugno.

Tutti i giornali ungheresi se ne occupano ampiamente mettendo in rilievo l'originalità e l'efficacia dimostrativa.

Il Re inaugurerà il museo dei Carabinieri

ROMA, 2. L'Arma dei Carabinieri Reali si prepara a celebrare con solennità il 125° anniversario della sua fondazione. Oltre all'austera cerimonia che si svolgerà il mattino del 5 corrente nella caserma della Legione alvea in via Legnano,

Legionari italiani caduti per la liberazione di Malaga

Il testamento spirituale di un eroico capomanipolo

ROMA, 2. L'Opera Balilla; lire 1000 al ricovero dei vecchi; lire 1000 alla Scuola di avviamento al lavoro e lire 1000 in beneficenza che sarà da loro stabilita.

«Se morissi nel compimento del mio dovere, desidererei che il mio corpo rimanesse in pace nella terra che vide la mia lode tramutata in azione.

«Chi mi volesse ricordare, elargisca quanto può in beneficenza alle Istituzioni fasciste. Che Dio mi tenga in grazia per il premio della eternità, vicino a mia Madre».

Il popolo italiano saluta con animo fiero i legionari caduti sul campo dell'onore nella guerra antibolscevica in Spagna. Essi hanno infatti combattuto con animo fascista, per il trionfo della civiltà contro la barbarie bolscevica, negatrice di ogni valore spirituale e distruttrice di quanto la civiltà ha saputo creare nei secoli. Molti di essi erano reduci gloriosi dai campi africani, e gli italiani accomunano questi legionari con quelli caduti nelle nostre più sante battaglie.

Alla memoria di questi valorosi legionari italiani, esempio fulgido dell'Italia nuova, la Patria fascista eleva il suo reverente pensiero. Ma al loro sacrificio ammonitore deve rivolgersi la riconoscenza di tutti i popoli civili d'Europa, ancora degni di questo nome.

Il Capomanipolo Luigi Tempini da Pisogne (Brescia), reduce dall'A.O.I., caduto in Spagna, ha lasciato il seguente testamento spirituale:

«Parlo sereno e tranquillo. Spero che il buon Dio mi protegga perché io possa sempre compiere il mio dovere. Sono orgoglioso, dopo aver contribuito per la conquista dell'Impero che darà il benessere materiale ai nostri figli, di potere ora contribuire per l'Impero della dottrina che porterà a tutti i figli la conoscenza del vero e del giusto, rendendoli migliori nella pace delle volontà buone.

«Invito i giovani ad essere generosi di entusiasmo e di opere per la nostra grande Patria. Agli «Avanti ed ai pusillanimiti grido che se non hanno il cuore sterile, possono e devono trovare i mezzi spirituali e materiali per valorizzare la nostra tessera del Partito.

«Desidererei che i miei cari, dopo che sarà loro liquidata la mia polizza d'assicurazione di lire 50.000, elargissero lire 5000 per la «Casa del Fascio»; lire 2000 per

«Addis Abeba rimane la Capitale dell'Impero»

ROMA, 2. Sono state diffuse voci circa l'eventuale trasferimento della capitale da Addis Abeba ad altra città. Tali voci sono del tutto infondate. La capitale dell'Impero rimane ad Addis Abeba e rimarrà ad Addis Abeba. (Stefani).

S. E. Solmi presenta al Duce il Codice di procedura civile

ROMA, 2.

Il Duce ha ricevuto il ministro Solmi il quale gli ha presentato il testo del progetto del nuovo codice di procedura civile. Il Capo del Governo si è compiuto vivamente con il Ministro.

Salutare paura

Il ritiro d'Italia e della Germania dal Comitato londinese per il non intervento; poche, aggiustate cannonate sulle opere fortificate di Almeria e più che tutto il fermissimo atteggiamento di Roma e Berlino, solidi nello stroncicare il triste proposito di Mosca di provocare un gigantesco conflitto europeo, sono bastate per far rivoltare alla luce del sole come le cosiddette grandi democrazie occidentali abbiano una tremenda paura di essere prese nel pericoloso gioco di una tragica vicenda guerresca.

Per quanto il Comitato di Londra si sia limitato a «deplorare» l'assassinio premeditato dei marinai italiani del «Quarto», si è visto subito come l'ineffabile signor Del Vajo e il suo padrone e patrono Litvinoff non abbiano ricevuto a Ginevra, sempre così compiacente al gioco bolscevico, quella accoglienza che non senza qualche fondato motivo si aspettavano, Inghilterra e Francia hanno misurato, con un brivido di salutare paura, l'abito che si andava aprendo, se non si loro vedeva ed ecco la stampa di due Paesi invocare l'equilibrio e la moderazione di Mussolini e di Hitler per allontanare la minaccia incombente.

113.532 operai lavorano nei territori dell'A. O. I.

ROMA, 2.

Il Commissariato per la migrazione e la colonizzazione interna comunica le seguenti cifre riferentesi ai movimenti degli operai trasferiti nell'Impero a tutto il 31 maggio, compresi gli specializzati e gli addebi.

Operai trasferiti 188.252. Operai rimpatriati 73.324. Operai deceduti 1.196. Operai presenti in A. O. I. 113.532.

Von Neurath a Belgrado e a Sofia e Budapest

BERLINO, 2.

Un comunicato ufficiale conferma che nel corso della ventura settimana, il ministro degli Esteri del Reich, barone von Neurath, visiterà Belgrado, Sofia e Budapest. Il comunicato rileva che tale viaggio dimostra l'interesse che la Germania porta allo sviluppo della situazione nel settore dell'Europa sud-orientale.

l'Opera Balilla; lire 1000 al ricovero dei vecchi; lire 1000 alla Scuola di avviamento al lavoro e lire 1000 in beneficenza che sarà da loro stabilita.

«Se morissi nel compimento del mio dovere, desidererei che il mio corpo rimanesse in pace nella terra che vide la mia lode tramutata in azione.

«Chi mi volesse ricordare, elargisca quanto può in beneficenza alle Istituzioni fasciste. Che Dio mi tenga in grazia per il premio della eternità, vicino a mia Madre».

Il popolo italiano saluta con animo fiero i legionari caduti sul campo dell'onore nella guerra antibolscevica in Spagna. Essi hanno infatti combattuto con animo fascista, per il trionfo della civiltà contro la barbarie bolscevica, negatrice di ogni valore spirituale e distruttrice di quanto la civiltà ha saputo creare nei secoli. Molti di essi erano reduci gloriosi dai campi africani, e gli italiani accomunano questi legionari con quelli caduti nelle nostre più sante battaglie.

Alla memoria di questi valorosi legionari italiani, esempio fulgido dell'Italia nuova, la Patria fascista eleva il suo reverente pensiero. Ma al loro sacrificio ammonitore deve rivolgersi la riconoscenza di tutti i popoli civili d'Europa, ancora degni di questo nome.

Il Capomanipolo Luigi Tempini da Pisogne (Brescia), reduce dall'A.O.I., caduto in Spagna, ha lasciato il seguente testamento spirituale:

«Parlo sereno e tranquillo. Spero che il buon Dio mi protegga perché io possa sempre compiere il mio dovere. Sono orgoglioso, dopo aver contribuito per la conquista dell'Impero che darà il benessere materiale ai nostri figli, di potere ora contribuire per l'Impero della dottrina che porterà a tutti i figli la conoscenza del vero e del giusto, rendendoli migliori nella pace delle volontà buone.

«Invito i giovani ad essere generosi di entusiasmo e di opere per la nostra grande Patria. Agli «Avanti ed ai pusillanimiti grido che se non hanno il cuore sterile, possono e devono trovare i mezzi spirituali e materiali per valorizzare la nostra tessera del Partito.

«Desidererei che i miei cari, dopo che sarà loro liquidata la mia polizza d'assicurazione di lire 50.000, elargissero lire 5000 per la «Casa del Fascio»; lire 2000 per

«Addis Abeba rimane la Capitale dell'Impero»

ROMA, 2. Sono state diffuse voci circa l'eventuale trasferimento della capitale da Addis Abeba ad altra città. Tali voci sono del tutto infondate. La capitale dell'Impero rimane ad Addis Abeba e rimarrà ad Addis Abeba. (Stefani).

S. E. Solmi presenta al Duce il Codice di procedura civile

ROMA, 2.

Il Duce ha ricevuto il ministro Solmi il quale gli ha presentato il testo del progetto del nuovo codice di procedura civile. Il Capo del Governo si è compiuto vivamente con il Ministro.

Salutare paura

Il ritiro d'Italia e della Germania dal Comitato londinese per il non intervento; poche, aggiustate cannonate sulle opere fortificate di Almeria e più che tutto il fermissimo atteggiamento di Roma e Berlino, solidi nello stroncicare il triste proposito di Mosca di provocare un gigantesco conflitto europeo, sono bastate per far rivoltare alla luce del sole come le cosiddette grandi democrazie occidentali abbiano una tremenda paura di essere prese nel pericoloso gioco di una tragica vicenda guerresca.

Per quanto il Comitato di Londra si sia limitato a «deplorare» l'assassinio premeditato dei marinai italiani del «Quarto», si è visto subito come l'ineffabile signor Del Vajo e il suo padrone e patrono Litvinoff non abbiano ricevuto a Ginevra, sempre così compiacente al gioco bolscevico, quella accoglienza che non senza qualche fondato motivo si aspettavano, Inghilterra e Francia hanno misurato, con un brivido di salutare paura, l'abito che si andava aprendo, se non si loro vedeva ed ecco la stampa di due Paesi invocare l'equilibrio e la moderazione di Mussolini e di Hitler per allontanare la minaccia incombente.

113.532 operai lavorano nei territori dell'A. O. I.

ROMA, 2.

Il Commissariato per la migrazione e la colonizzazione interna comunica le seguenti cifre riferentesi ai movimenti degli operai trasferiti nell'Impero a tutto il 31 maggio, compresi gli specializzati e gli addebi.

Operai trasferiti 188.252. Operai rimpatriati 73.324. Operai deceduti 1.196. Operai presenti in A. O. I. 113.532.

Von Neurath a Belgrado e a Sofia e Budapest

BERLINO, 2.

Un comunicato ufficiale conferma che nel corso della ventura settimana, il ministro degli Esteri del Reich, barone von Neurath, visiterà Belgrado, Sofia e Budapest. Il comunicato rileva che tale viaggio dimostra l'interesse che la Germania porta allo sviluppo della situazione nel settore dell'Europa sud-orientale.

La cronaca di Udine

Opera Nazionale Balilla

Chiusura del corso informativo di economia domestica

Oggi, alle ore 16, nella IV^a sede femminile dell'Opera Balilla, via Manzoni 5, seguirà la cerimonia di chiusura del Corso Provinciale Informativo di economia domestica con la consegna dei diplomi di frequenza alle Dirigenti partecipanti.

Il corso istituito in Udine dal Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha incontrato l'incondizionato appoggio degli Enti provinciali aventi finalità sociali affini al Corso stesso che, diretto da insegnanti particolarmente competenti e ripetuto nei centri maggiori della nostra vasta Provincia si propone di rendere le Dirigenti preposte alle Organizzazioni femminili dell'Opera Balilla, perfettamente idonee al compito educativo - formativo che le attende in seno ai gruppi delle giovanette.

Né è mancato l'incoraggiamento efficace e pronto di S. E. il Prefetto Testa, che ha voluto seguire con vivo interessamento la organizzazione e lo svolgimento proficuo del corso in parola. Oggi, alla presenza ambita delle massime autorità, la proficua iniziativa avrà il suo epilogo, irradiando nei quadri dell'Organizzazione un buon numero di Dirigenti preparate ad assolvere con senso di responsabilità e competenza il compito loro demandato in seno alla «Pupilla del Regime».

Il 2° saggio di studio dell'Istituto Musicale

Ricordiamo che questa sera, alle ore 21, nel salone centrale del Palazzo della Provincia - gentilmente concesso - gli alunni dell'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini» (preggiato ai RR. Conservatori di Musica), daranno il secondo saggio di studio che raccoglierà - come nella esecuzione del primo saggio - felicemente svoltosi martedì sera - i consensi e le simpatie degli ascoltatori.

Il saggio comprende il seguente programma:

1. Hughes, Fantasia Capriccio, op. 97 per flauto: Allegretto. Andante espressivo. Allegretto. Alunno: Arrigo Gori (periodo inferiore anno IV, della scuola di flauto del prof. A. Curatolo). Al pianoforte l'alunna Armina Cardin. - 2. F. Chopin: Ballata in sol min. op. 23, per pianoforte. Alunna: Wanda Leskovic (periodo medio anno III, della scuola di pianoforte del prof. cav. A. Ricci). - 3. L. Boccherini: Concerto in re maggiore, per violino: Allegro giusto. Andante tranquillo. Finale. Alunna Lidia Palazzi (periodo medio anno III, della scuola di violino del prof. V. Fael). Al pianoforte l'alunna Bice Rottaro. - 4. L. Beethoven: 32 Variazioni in Do min., per pianoforte. Alunna: Giulia Castagnoli (periodo superiore anno II, della scuola di pianoforte del prof. T. Tonoli). - 5. Pietro Pezze: Preludio, Meditazione e Finale, per violino e pianoforte. Alunna: Guido Trigatti, violino. Al pianoforte l'autore. Alunna di composizione (periodo medio anno I, della scuola del maestro M. Montico).

L'ingresso alla sala è libero.

Esecuzione musicale in Seminario

E' stato già detto della rinascita ma accademica data lunedì scorso nel salone del Seminario in commemorazione dell'80. compleanno di S. Santità Pio XI. Una menzione particolare merita però la parte musicale curata dal m.o. D. Mario Roussel insegnante di canto nel Seminario stesso. Iniziata con le «Azzurrazioni» del Casimir a 8 voci dispersi scoperte, potemmo gustare un bel coro, già noto però, del Singenerger a 4 voci miste («un accorato pagamento d'archi», la bellissima «Invocazione allo Spirito Santo» del nostro sommo Tomadini pure accompagnato dagli archi e inoltre un poderoso motetto a 5 voci del Palestrina, che diede modo di ammirare la perfetta fusione e intonazione delle voci e la giusta interpretazione del classico pezzo.

Chiusa la parte musicale e con questa la riuscita manifestazione in onore del Pontefice una magnifica composizione per coro, solo ed archi sul testo evangelico «Tu es Petrus» che lo stesso maestro don Roussel scrisse per la circostanza. In essa l'autore ha dimostrato doti non comuni di compositore sia del lato tecnico che da quello artistico. La composizione è di ottima struttura musicale e contiene dei pregi reali come condotta armonica, rivelando nell'autore, una completa conoscenza della tavolozza, svolta su una forma simpaticamente moderna. Le parti vocali sono condotte meravigliosamente ottenendo effetti stupendi di polifonia. L'istrumentale d'orchestra è stato di grande effetto e fu elaborato dal m.o. Nino Panin, insegnante di pianoforte nel Seminario.

COMMERCIANTI!

Il cartello di propaganda anti-fascista si acquista all'Ufficio distribuzione materiale di propaganda U. N. P. A. - Piazza del Viminale, 14 - Roma.

Malattie croniche

La consegna della decorazione al cav. Pietro Montello

Dunque, le Autorità della Provincia, a cominciare dalla più elevata in grado, sono state invitate a ad assistere alla cerimonia della consegna della croce di cavaliere della Corona d'Italia al nominato Pietro Montello, cerimonia che avrà luogo uno dei prossimi giorni in Ronchi di Latisana, nell'Asilo Infantile. Monumento ai Caduti...

Proprio così.

Non conosciamo il nominato Pietro Montello, ma siamo disposti a credere si tratti di un bravo uomo, che si sarà meritata la croce per autentici benemeriti. E siamo altrettanto disposti a battergli le mani e a mandargli, se lo desidera, anche un biglietto di felicitazioni.

Ma ci chiediamo, se si tratta di un camerata, come ha potuto consentire che si organizzasse una

La Mostra personale di Antonio Ceceani

Pittore aristocratico, che accorda le sue melanconiche «sinfonie in grigio» sulla tavolozza dell'anima, è Antonio Ceceani. I suoi quadri sono apparsi nelle varie mostre tenutesi nella nostra città dal dopoguerra ad oggi e la sua personalità artistica, affermata in modo veramente notevole nella schiera dei pittori nostri, è di quelle che esprime in ogni opera una sensibilità squisita. Finora però avevamo potuto conoscere soltanto di scorcio l'arte mirabile di Antonio Ceceani, essendo quella che oggi si apre nella sala dell'A. C. in via Treppe, la sua prima «personale».

Ecco perché insisterà, alla «evenire» della Mostra, che è indetta sotto gli auspici del Sindacato provinciale delle arti, presenti il presidente e il direttore del Civico Museo e della Galleria Marangoni e una stretta cerchia di amici e di appassionati d'arte, tutti ci siamo trovati d'accordo nell'elogiare questa presentazione, finalmente completa, della capacità e della fecondità di Ceceani. Cento opere: tutto un ciclo di poesia.

Ci ripromettiamo di riferire di questa rinascitissima «personale», che rimarrà aperta (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20) fino al 12 corrente. L'ingresso è libero.

Nelle Scuole elementari

Esami per privati

La Direzione delle Scuole Elementari di Udine, comunica che i provenienti dall'istruzione privata e di appassionate d'arte, tutti ci siamo trovati d'accordo nell'elogiare questa presentazione, finalmente completa, della capacità e della fecondità di Ceceani. Cento opere: tutto un ciclo di poesia.

Ci ripromettiamo di riferire di questa rinascitissima «personale», che rimarrà aperta (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20) fino al 12 corrente. L'ingresso è libero.

54 mm. di pioggia in un'ora circa

In merito al violento acquazzone, l'Osservatorio Meteorologico Malignani, precisa che dalle ore 14 alle 21 sono caduti ieri 78 millimetri di pioggia.

«Nulla di straordinario - osserva poi - per Udine, ma invece i 54 mm. caduti in un'ora, circa, tra le 14 e le 15, rappresentano un fatto che non si ripete in media che ogni 7 - 8 anni. In passato si sono avute anche piogge di oltre 90 mm. in un'ora».

Fulmine incendiario a Malano

A Malano nella tempesta; si è rovesciata invece pioggia a torrenti, che ha arrecato non pochi danni alla campagna e specialmente al grano. Verso le 15 un fulmine incendiario si abbatté su un fabbricato di proprietà di Rosa Moretti in Uresello, situato nella vicina frazione di Farla ed adibito a deposito foraggio, utensili agricoli ed altro, nonché a stalla. Il fulmine infatti, dopo aver incendiato tutto il fieno raccolto in questi ultimi giorni, uccideva una mucca e numerosi capi di bestiame di bassa corte. Complessivamente il danno, coperto d'assicurazione, si aggira sulle 10.000 lire.

Contravventori rinviati dalla Cassazione alla Pretura

Il Pretore di Pordenone condannava a suo tempo gli esercenti Pasquale Zilli d'anni 50 ed Antonio Marocchio d'anni 46, entrambi di Zoppola, a 550 lire di ammenda ciascuno, per aver venduto in vendita nei rispettivi negozi, dell'aceto invaso dalle anguilline. Avverso tale sentenza, i due esercenti ricorrevano al parere della Corte di Cassazione, la quale respingeva il ricorso; rinviando entrambi al giudizio del Pretore d'Udine per l'applicazione degli eventuali benefici di legge.

Un cavallo che morde

La fruttivendola Maria Saccher d'anni 32, la quale svolge la propria attività commerciale presso il nuovo mercato coperto, ieri ha incominciato male la giornata. Infatti erano da poco passate le sette che si presentava al sanatorio di guardia del Civico Ospedale, che le riscontrava una echinocisti per compressione al terzo superiore dell'avambraccio destro.

La donna dichiarava di essere stata addentata da un cavallo. Pochi giorni per guarire.

Nozze

L'altro giorno, nella parrocchiale di San Giorgio Maggiore, si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Maria Basso con il sign. Italo Olivi. Testimoni al rito nuziale, svoltosi alla presenza dei familiari, dei parenti e di una larga cerchia di amici ed intimi delle due famiglie, erano i signori: cap. Guglielmo Gottardo e Adelmo Zanini. Agli sposi vi auguri.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 2 giugno 1937 XV - Presidente cav. dott. Santomaso - Giudici: cav. dott. Ferlan e cav. dott. Caputi - P. M. cav. dottor Dell'Antoni - Cancelliere: Mussola.

Riceve un piccolo sulla testa e risponde per le rime

Trattasi di un litigio fra coniugi, provocato da motivi veramente puerili, quale potrebbe essere un ritardo del marito a cena o nel rincarare oppure un breve ritardo della moglie nell'apprestare la cena o nell'aver incesso troppo aceto nell'insalata. Fatto sta che il 28 febbraio, appunto per un futile motivo, Carlo Gognacchi di anni 36 residente a San Leonardo di Cividale, dopo aver strillato non poco contro il marito Luigi Podrecca di anni 47, gli scagliava contro un piatto. Questo andava in mille pezzi; il Podrecca, raccolto un coccio lo scagliava a sua volta contro la moglie ferendola alla testa in modo da procurarle una lesione guarita in una decina di giorni.

Comparso ieri in Tribunale per rispondere di lesioni personali volontarie, il Podrecca - il quale ha dichiarato che fra lui e la moglie regna ora il perfetto accordo - è stato condannato a due mesi e 10 giorni di reclusione col doppio beneficio di legge. (Dif. avv. Sartoretto).

I fabbricieri clandestini di grappa

Luigi Bernardi fu Mattia di anni 40 e Umberto Guarate di Bertolo di anni 30 da San Quirino di Pordenone, sono comparsi ieri in giudizio per rispondere rispettivamente di distillazione clandestina di grappa e di possesso abusivo di mezzo litro di grappa proveniente da contrabbando. Il primo è stato condannato a 3 mesi di reclusione e lire 1000 di multa, pena sospesa e non iscrizione; il secondo è stato assolto per amnistia. (Dif. avv. Colazzi).

La sparizione di un portafoglio contenente 116 lire

La sera del 5 marzo scorso, Romano Lovita, operaio presso la ditta Rodolfo Bertoli a Molin Nuovo, recatosi - terminato il lavoro - per indossare la giacca, constatava che dalla tasca interna della stessa mancava il portafoglio contenente fra altro 116 lire. Autore del furto veniva ritenuto tale Luigi Poletto fu Antonio d'anni 19 dimorante in via Molin Nuovo 53, compagno di lavoro del Lovita.

Dinnanzi ai Giudici, come nei precedenti interrogatori, egli negava recisamente l'addebito; il Tribunale lo ha mandato pertanto assolto per insufficienza di prove. (Dif. avv. Gardi).

Le conseguenze di una lite

Alfiero Bulloni, commesso d'anni 16, si presentava ieri al sanatorio di guardia dell'Ospedale per farsi medicare una ferita da taglio al cuoio capelluto ed una più modesta al pollice della mano sinistra. Dopo le medicazioni, il Bulloni dichiarava di essere stato colpito con una bottiglia da un avversario feroce. Guarirà in otto giorni.

Scarpe poco adatte

Un podista che si può qualificare veramente stico è Eugenio Diana di 66 anni. Egli, infatti, si decideva ieri a farsi medicare una notevole ferita escoriata alla pianta del piede sinistro conseguenza di imperterrita utilizzazione di scarpe male aderenti al piede. Lo scherzetto gli ha fruttato dieci giorni di guarigione con il consiglio di essere più pedestremente sensibile.

Un ago nelle carni

Mentre stava cucendo, la casalinga Teresa Padura d'anni 54 abitante in via Savorgnana, accidentalmente si infiggeva l'ago al margine esterno della mano destra. Estrattolo, si accorgeva che la punta era rimasta nella carne. Ricorrev quindi al sanatorio di guardia del Civico Ospedale, il quale provvedeva alle cure del caso, dichiarando l'infortunata guaribile in pochi giorni.

STATO CIVILE DI UDINE

2 Giugno 1937 XV

Nati:	2
Morti:	3
di cui 2 di altri Comuni	
Matrimoni:	zero

Nascite

Legittimi: Doroteo Ferruccio di Sabino, Rossini Flavia di Altio.

Morti

Gentile Pio di Eida di mesi 15. Toso Maria di Valentino di anni 23 catalunga. Toso Anna ved. Bearzi di anni 83 catalunga.

IL GIORNO

Calendario

Giovedì, 3 giugno (15391).

S. Giordano regina per cui pregliere si converti alla fede il suo sposo Giordano re dei Franchi - S. Oliva verg. di Anagni - San Isacco matite - S. Pargento e Lauretano martiri toscani - San Ceollio prete cartagnese - S. Paolo verg. e mart. - A Lucca S. Donato conf. - Ss. martiri costantinopolitani Claudio, Luciliano, Ippazio, Paolo e Dionisio.

La radio

Ore 17.15-17.30: Trasmissione da Rio de Janeiro del concerto scambio italo-brasiliano - Ore 21: «La porta chiusa» tra atti di M. Praga - Ore 22.25: Concerto musica da camera (Stazioni Gruppo Roma, Bologna).

Ore 21: Terzo Maggio Fiorentino - L'incoronazione di Poppea - melodramma in tre atti di G. Monteverdi (Stazioni Gruppo Milano-Torino).

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 2: temperatura massima 33,4, minima 17,8; acqua caduta: mm. 74.

In cucina

Zuppa di pesce (per 6 persone) - Occorrente: 1000 grammi di pesce, 100 grammi di olio, succo di pomodoro per 200 grammi, fettine di pane abbrustolite, a volontà. - Modo di cucinare: mettere pomodoro ed olio in casseruola e rosolare; gettare i pesci con un litro e mezzo d'acqua e cuocere per venti minuti lentamente. Preparare le fettine di pane abbrustolite nei piatti e versare la zuppa.

Trattoria sominale

Mattina: pasta al ragù, minestra in brodo, mezzo o coniglio alla cacciatora, contorni.

Sera: pasticcio di maccheroni, pasta in brodo, oca novella in umido, contorni.

BENEFICENZA

Alla Dante Alighieri. - Per iscriverne socio perpetuo il nome del compianto nob. dr. Gustavo Colombati. Somma precedente lire 115; co. Giovanni Agricola lire 10; Bettina rag. cav. Renato 10; Comessatti Piro 10. Per iscriverne il nome del compianto rag. Achille Carlo Savini: Somma precedente lire 115; Carnielli dr. Adelchi lire 10.

Le sottoscrizioni continuano presso Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia - In memoria del conte Gustavo Colombati, hanno offerto lire 10 ciascuno: cav. Silvio Rubbazzar; cav. Giuseppe Micoli; cav. Guido Maffei; comm. U. Hoffmann; ing. Cavallieri; Lucio De Gleria; Dr. Malassani; avv. Mario Levi; avv. Giovanni Levi; avv. Alcardo Chiussi; cav. Antonio Padovini; ing. Giulio Bisattini; col. cav. uff. Italo Rubbazzar; Francesco Orter; Doria e Pantini, Totale L. 150.

Alle Dame della Carità (parrocchia del SS. Redentore). - Famiglia Pietro Fantini lire 50 in memoria di Maria Salvadori di Venezia.

Alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli. - Famiglia Vicario L. 25; Luigi Tosolini L. 10 in morte di Attilio Fenili.

L'infornuto di un fabbro

Di un grave infortunio è stato colpito sul lavoro il fabbro quardicenne Terenzio Barbeti, il quale, mentre stava lavorando con una trancia, rimase accidentalmente ferito alla mano destra dal grosso coltello dell'arnese.

Prontamente trasportato all'Ospedale e quivi gli è stata riscontrata una lesione lacerata con asportazione delle falangine e delle falangette delle quattro ultime dita della mano colpita. Dopo le medicazioni il Barbeti è stato fatto accogliere. Guarirà in 35 giorni.

Cade da un albero e finisce all'Ospedale

Il falegname Ferruccio Paoletti, d'anni 16, di Riccardo, da Aprato cadeva da un albero, rimanendo in piedi. L'urto con il terreno è stato però troppo violento, per cui il Paoletti subiva una frattura bilaminare sinistra. Quaranta giorni di guarigione.

Oggi all'ODEON

PRIMA di grande eccezione

Lo spettacolo mondiale «Paramount 1927»

Il capolavoro creato nell'occasione del «giubileo d'argento» della grande casa

Valzer Champagne

Un film gale, splendente, romantico, lussuoso, elettrizzante, divertente, felice, come l'amore della gioventù.

«VALZER CHAMPAGNE» è una libera riduzione di una celebre operetta, è un film fuori classe destinato a sorpassare ogni precedente successo operettistico, anche per la brillante interpretazione di:

Gladys Swarthout
Fred Mac Murray

GRADO

Pensione ristorante Alla Spiaggia al mare - Casa familiare - Acqua corrente Prezzi modici - Cucina squisita

GRADO

Albergo Pensione WARNER

Pensione «VILLA MIRAMARE», le case preferite dalle famiglie friulane, Acqua corrente - Cucina rinomata. Specialità pesce. - Prospett. a richiesta.

Telefono N. 80 Prop. Giovanni WARNER

LIGNANO SABBIA D'ORO

Albergo STELLA aperto tutto l'anno

GIUGNO e SETTEMBRE pensione di propaganda - Tutti i generi alimentari per famiglie con servizio di frigorifero. *****

Appartamenti arredati in ville

TRASLOCATO

In Via Manin, 15

Per il vostro stomaco, per il vostro fegato usate le miracolose

Acque delle Regie Fonti di Recoaro

Per i vostri acquisti rivolgetevi al magazzino della Ditta Fideciaria Italiana

V. Aquilata 55 - Telef. 5.94 dove anche a Rate mensili troverete ricco assortimento stoffe per abiti, soprabiti per uomo e signora, seterie, biancheria, cancelleria, tappezzerie, calze ed altri arcoli.

Provare - Confrontare

RADIO

RIPARAZIONE qualsiasi tipo. Convegni e sollecite ritiro e consegna, a domicilio. - ELETTS con trullo wavele e consigli tecnici presso: Laboratorio Radiotecnico UDINE

Pio De Giusti VIA GRAZZANO 5

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON

VALZER CHAMPAGNE - Brillante lussuosa, principesca commedia operetta di mondiale successo. Ore 17.

SAVOIA

L'OMBRA DEL DUBBIO - Romanzesca avventura d'amore d'incubo di mistero. Novità Metro. - Ore 17.

IMPERO

GELOSIA - Brillante storia d'amore con Jean Harlow, Clark Gable, Myrna Loy. Successo. Ore 17.

DEODINI

SUI MARI DELLA CINA - Colossale Metro di avventure, d'amore, di pirateria con Gable e Beery. Ore 17.

Oggi al Savoia

La Metro Goldwyn Mayer presenterà un nuovo film avventuroso - misterioso - drammatico - emozionante:

L'Ombra del Dubbio

Romanzesca avventura d'amore, di incubi e di pericoli vissuti con realismo impressionante da due grandi artisti:

Riccardo Cortez
Virginia Bruce

GRADO

Pensione ristorante Alla Spiaggia al mare - Casa familiare - Acqua corrente Prezzi modici - Cucina squisita

GRADO

Albergo Pensione WARNER

Pensione «VILLA MIRAMARE», le case preferite dalle famiglie friulane, Acqua corrente - Cucina rinomata. Specialità pesce. - Prospett. a richiesta.

Telefono N. 80 Prop. Giovanni WARNER

LIGNANO SABBIA D'ORO

Albergo STELLA aperto tutto l'anno

GIUGNO e SETTEMBRE pensione di propaganda - Tutti i generi alimentari per famiglie con servizio di frigorifero. *****

Appartamenti arredati in ville

TRASLOCATO

In Via Manin, 15

Per il vostro stomaco, per il vostro fegato usate le miracolose

Acque delle Regie Fonti di Recoaro

Per i vostri acquisti rivolgetevi al magazzino della Ditta Fideciaria Italiana

V. Aquilata 55 - Telef. 5.94 dove anche a Rate mensili troverete ricco assortimento stoffe per abiti, soprabiti per uomo e signora, seterie, biancheria, cancelleria, tappezzerie, calze ed altri arcoli.

Provare - Confrontare

RADIO

RIPARAZIONE qualsiasi tipo. Convegni e sollecite ritiro e consegna, a domicilio. - ELETTS con trullo wavele e consigli tecnici presso: Laboratorio Radiotecnico UDINE

Pio De Giusti VIA GRAZZANO 5

FORTUNATO CASELLI

Via Manin, 15 - UDINE - Telefono 354

FORNITURE INDUSTRIALI

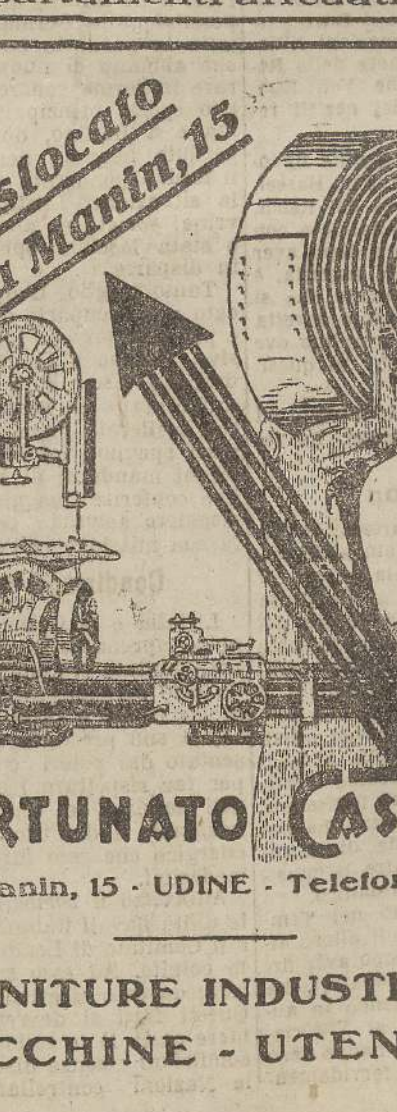
MACCHINE - UTENSILI

FORTUNATO CASELLI

Via Manin, 15 - UDINE - Telefono 354

FORNITURE INDUSTRIALI

MACCHINE - UTENSILI



ITINERARI FRIULANI

RIPRESA PALMANOVA Il Museo storico

Il prendiamo — con la stagione turistica estiva — la pagina degli Itinerari Friulani. A che fortuna? Dipende essenzialmente dalla buona volontà dei collaboratori che in una provincia così vasta e così ricca di risorse turistiche non dovrebbero mancare. L'abbiamo appello anzitutto ai nostri bravi corrispondenti che hanno così una occasione di più per dimostrare il loro attaccamento al giornale ma contiamo anche su molti egregi camerati che se riuscissero a indicare una certa aurea signorile pigrietta potrebbero ornare questa pagina di spunti ghiotti e frequenti.

La costanza viene a volta scorgiata da remore che dipendono esclusivamente da quella beata attesa cui accennavamo pocanzi. Ma è tutta questione di vincere una volta e si spiega portiamo la nostra insistenza. «Bastore» — dice Gino Piva — è l'amichevole consegna viene accettata e osservata con scrupolo di tenaci costruttori. Non ci stancheremo di battere. Qualcosa di buono potrà sempre uscire. Sarà comunque un contributo di affetto alla terra friulana rinascendo senza tregua in mille forme con una prodigalità pari alla ricchezza demografica che è il primo e più giusto punto di orgoglio.

Ma in questo campo specifico, in cui tanta parte ha il turismo, inteso in blocco come fattore economico, la nostra opera è particolarmente facilitata dalla attività feconda dell'Ente Provinciale. Il giovane organismo è ormai collaudato da un inizio fiorente di iniziative. Il suo intervento si va dilatando in tanti vari capitoli che convergono alla sana vita vitale ad un unico fine. Albergieri e comunicazioni, istruzione professionale e propaganda, controllo dei servizi più strettamente attinenti col turismo, incoraggiamento e disciplina. Campo vasto in cui si ara in proficua e visibile risultati. Dai capitoli Turistico — Lignano si tirano ormai una rete graduatoria la trama è disegolata con agilità e con evidenza e ora si andranno perfezionando con un crescente operoso e singoli settori. Ma l'inizio promette molto a conforto di tanti — chiamiamoli col loro nome più appropriato — «pionieri» che da anni vanno battendo su questo campo con una audacia degna della buona causa. Va notato che il nuovo impulso della organizzazione turistica è merito del Ministero per la Stampa e Propaganda e in modo particolare della Direzione per il Turismo capeggiata dall'on. Bonomi, la cui attività geniale, fervida e realistica suscita la più schietta ammirazione. Col sostegno di tanto autorevole patrono che alle direttive fa seguire il concreto interessamento, noi abbiamo ferma convinzione di un rapido avviamento del problema turistico friulano verso la sua graduale soluzione.

Intanto una prima ricognizione delle nostre risorse e delle nostre possibilità è stata fatta; abbiamo accennato in passato alla necessità di un inventario. Ritorniamo che l'Ente per il Turismo vi stia dando mano. Occorre sapere esattamente, inquadrando gli elementi in una graduatoria prudente, quanti sono gli alberghi, quali è la loro capacità ricettiva, quale la loro redditività, alla fine di cui si ripresentano nell'avvicinarsi delle correnti degli ospiti. Intendiamoci: non si tratta qui di una rievacuazione quale può essere stata fatta dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni, ma di una operazione strettamente legata alla voce turismo.

Coi Concorsi Alberghieri, l'Ente si avvicina praticamente ai singoli esercizi, indica le modificazioni e i miglioramenti da apportare, premia i risultati conseguiti, incita l'emulazione e l'adeguamento. Si crea così la base; si definisce la struttura di quel turismo ricettivo che è la condizione essenziale per suscitare il turismo attivo cioè il movimento degli ospiti.

A questo proposito, pensiamo che la zona di propaganda non debba venire in un primo momento considerata con eccessivo ottimismo. Far conoscere il Friuli a tutti gli Italiani è il compito massimo; ma l'obiettivo più immediato è stimolare le correnti turistiche nelle zone più vicine a noi e che rappresentano per così dire il «vivaldo». A nostro avviso sarebbe quindi opportuno esercitare la propaganda in superficie in tutta Italia, ma in profondità nelle province confinanti, che sono in grado di fornirci una densa e continuativa corrente di ospiti.

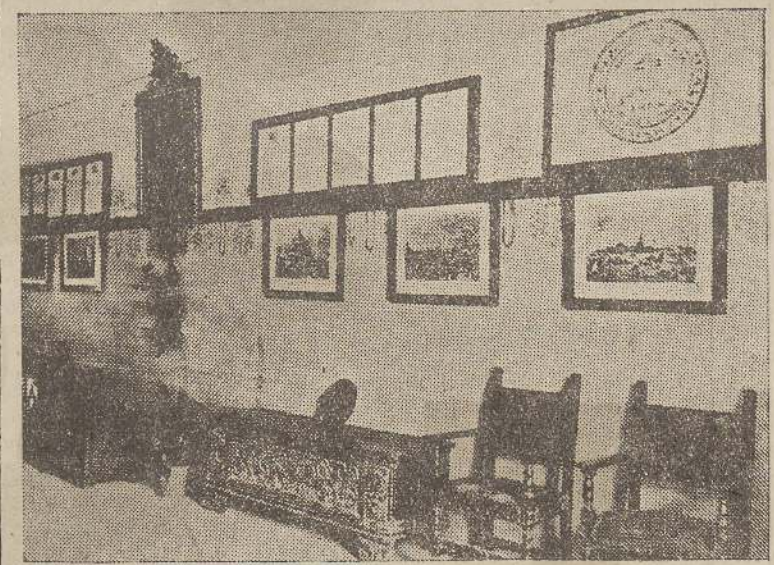
La stagione turistica s'inizia, dai primi sintomi, ottimamente. Occorre approfittare di questa buona sorte. E studiare il fenomeno mentre lo stesso si sviluppa. Torneremo in argomento sui singoli problemi. Per ora, ci basta trarre un auspicio felice da questo risveglio che oggi non si considera fortunatamente più sotto la specie dilettantistica e approssimativa, ma nei riflessi di un serio e mediato compito di rinascita e di affermazione economica, con tutti i caratteri quindi di un'opera costruttiva.



Prima Mostra degli oggetti raccolti (1933)

Un Comitato costituitosi cinque anni fa sotto la presidenza onoraria del cav. uff. Attilio De Lorenzini, allora Podestà, e quella esecutiva del cav. Riccardo Geremia, iniziava la raccolta di oggetti e documenti per l'istituzione di un Museo storico ed i risultati superavano ogni aspettativa, se si considera la dispersione avvenuta in conseguenza dell'invasione del 1917, dell'incendio di gran parte dei fabbricati e dell'asportazione da parte del nemico di quanto vi era di buono.

Oggi la raccolta ha raggiunto un interesse notevole e tale da costituire il vero e proprio Museo che era nell'animo del Comitato; essa è ampia espressione della storia di Palmanova e delle sue vicende. Documenti, proclami patriottici, bandi regolamentari, cartoline, pubblicazioni (fra cui quella dettagliatissima riguardante gli assedi del terreno ed il tracciato del piano regolatore della città e della fortezza da parte della Repubblica Veneta) ecc., cimeli e oggetti vari relativi ad ogni vicenda, ad ogni assedio e molti interessantissimi ordini e documenti dell'ultima grande guerra di cui Palmanova fu formidabile centro avanzato di vertiginoso e di smisurato, destano l'ammirazione di tutti coloro



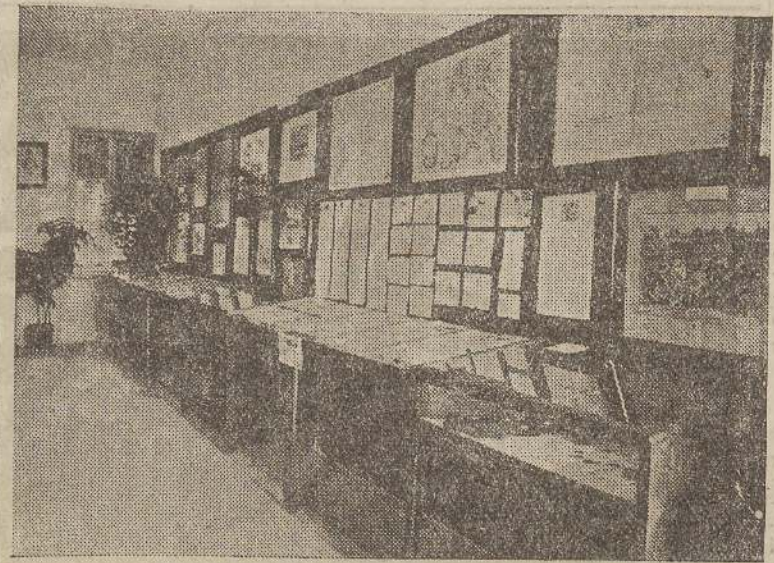
Una prima Mostra degli oggetti raccolti (1933)

che si rendono conto della grandezza della storia e della gloria dei popoli.

La minuziosa e paziente raccolta è dovuta principalmente al membro del Comitato sig. Fausto Pelizzoni che ha sempre avuto un vero culto per quanto vi è di storico e di artistico.

È un vero peccato che l'Amministrazione Comunale non abbia potuto finora destinare un locale decoroso ed adatto, — ad esempio il piano terreno di una delle porte monumentali della città, convenientemente restaurato — e che nessun contributo metta in grado il Comitato di provvedere a quanto è almeno indispensabile per la custodia, la conservazione e la pratica esposizione di molti documenti e cimeli. Infatti agenti farraginosi e determinanti grave deterioramento o la lenta distruzione di quanto è stato così amorevolmente riunito.

Il Museo storico, a parte la sua attuale sede e le deficienze accennate, merita considerazione ormai



Una prima Mostra degli oggetti e documenti raccolti (1933)

come una istituzione di decoro e di cultura e pertanto deve richiamare l'attenzione e la responsabilità di ogni Ente e di ogni privato cittadino, per la sua conservazione, per la sua definitiva sistemazione, per la sua messa in giusto valore.

In contrarietà però a quest'opera di civismo, storica, artistica e culturale, dobbiamo notare con dolore una certa trascuratezza nei Monumenti cittadini che risalgono all'epoca della fondazione della fortezza.

Per ragioni di viabilità e forse anche per estetica, le statue che si trovavano agli angoli delle larghe vie che sboccavano in Piazza V. Emanuele, sono state trasportate nell'interno della piazza stessa, (al basamento di una di questissime statue è stata sostituita con un getto di cemento!), tre di esse però e l'obelisco della verginità si trovano ancora, e da oltre un anno, al posto primitivo con somma meraviglia dei cittadini e dei forestieri.

La caratteristica e monumentale piazza, adorna delle dette statue, dell'imponente facciata del Duomo, dell'artistico piedestallo dello stendardo e del recente Monumento ai Caduti, è priva da qualche anno di ogni manutenzione, la

quale è stata in parte distrutta da un incendio che si è verificato nel 1933. La ricostruzione è in corso, ma l'opera è ancora in fase di completamento.

La tre magnifiche porte di Vincenzo Scamozzi si presentano a chi entra in Città come una vera bellezza di architettura e d'arte sobria ed imponente, senonché alla loro base, da ambe le parti, si accumulano immondizie; ruderi e quant'altro di sudicio si posano immaginari.

Così nelle vie secondarie, da antiche, prive di manutenzione e di nettezza con pregiudizio, non solo del decoro ma anche dell'igiene

Ed a proposito di igiene, specialmente nell'avvicinarsi della stagione estiva, dobbiamo sperare e far voti che non solo questi inconvenienti vengano tolti ma che sia anche ripristinata una severa vigilanza urbana.

Non indugiando con questo muoversi critica o biasimo a chiacchierare ma solo mettere in vista ciò che può essere sfuggito o non attentamente considerato e per amor proprio di una cittadina che ospita un Presidio Militare rag-

guardevole, che ha varie Istituzioni culturali e benefiche, che ha una storia notevole ed una conformazione che per sé stessa costituisce uno dei tanti Monumenti della «Serenissima».

La fondazione della Fortezza di Palmanova avvenne nel 1593 e non è forse esagerato il dire che almeno uno degli angoli che ne compongono l'«inagono» meriterebbe restaurato e mantenuto come modello d'arte militare.

Il padre saluto dalla soglia l'ardito falciatore, mentre la madre, affrettata ai focolari fiammeggianti, lacrimava sulla pentola.

Ed il figlio abbandonò la Val Canale e salì la montagna, tenendo sulle spalle lo zaino piccolo come un cartoccio e trascinando a fatica la capra, che mai s'addattava a lasciare la stalla e la padrona.

Il cammioniere pensava alla madre, alla sua gente, e quasi piangeva per tanta tenerezza, mentre i suoi calzari calcavano i fiori più belli e l'erba intatta si adagiava risorgendo, e la bianca spuma dello Uggova sorrideva allo strano e solitario viandante.

Quando egli raggiunse il ciglio dell'altipiano sovrastante la valle, vide gli ignoti monti; fantastico scenario cui si guardava, allora, come ad altari sui quali la Divinità avesse steso le sue mani.

Un camoscio, balzando, scompaiva fra gli abeti folti; i corvi, torcendosi a stormi fuggivano gridando; le trote bocheggiavano meravigliate, ingemmatate sirenne dei gorghi, affioravano rapide; dalle macchie di mirtillo rapidamente s'alzavano a volo uccelli sconosciuti e tutta la montagna risuonava di sublimi linguaggi.

Il camoscio, balzando, scompaiva fra gli abeti folti; i corvi, torcendosi a stormi fuggivano gridando; le trote bocheggiavano meravigliate, ingemmatate sirenne dei gorghi, affioravano rapide; dalle macchie di mirtillo rapidamente s'alzavano a volo uccelli sconosciuti e tutta la montagna risuonava di sublimi linguaggi.

Il camoscio, balzando, scompaiva fra gli abeti folti; i corvi, torcendosi a stormi fuggivano gridando; le trote bocheggiavano meravigliate, ingemmatate sirenne dei gorghi, affioravano rapide; dalle macchie di mirtillo rapidamente s'alzavano a volo uccelli sconosciuti e tutta la montagna risuonava di sublimi linguaggi.

Giunse al luogo ove la foresta faceva corona ad una superba distesa di prati. Depose il fardello, scrollan-

do le spalle per la stanchezza, e si sdraiò sul suolo più morbido di un letto, smozzicando il pane e il cacio fino a saziarsi; poi si addormentò sognando la luna e le stelle.

All'alba, la falce scintillante, balenando al sole, gli sollecitò le palpebre, svegliandolo. Per tutto il giorno, con lo stesso métò, egli lo guidò lentamente, solcando il prato di verdissima onde d'erba recisa.

Venne la sera ed una notte più chiara del giorno. Alta era la luna e tutte le infinite stelle ardevano, alternando loro splendidi fuochi.

Il giovane stette a lungo a contemplare il lavoro compiuto: due quintali di fieno e forse più. Pensò che ciò equivaleva a un vestito nuovo, due calzari ben ferrati ed una gonna più simplice di tutte le altre, per la madre. Si sentì felice. Delle sue robe fece il giacchiale più morbido per i sogni d'umile conquista.

Era la notte delle stelle cadenti. E tante ne caddero, che se tutte le avesse vedute non avrebbe avuto mente e cuore per formular desideri.

Da quell'anno, altri giovani di Uggovizza tentarono la fortuna dei campi di fieno. Salirono con la falce in spalla, seguirono dalla capra, dalle mammelle gonfie come un otre, preziosa dispensa per i loro pastori frugali.

E li seguirono, poi, i padri, le madri e le sorelle, le spose ed i paroli tutti, con poche robe e tanti rastrelli e falci.

Così ha avuto inizio la vita delle falci di Uggovizza, dove d'estate l'intero villaggio della Val Canale tramonta. Ogni famiglia ha per metà una casera massiccia di tronchi vi abete ed un mare d'erba smeraldina. Ogni famiglia ha un campo di fieno da raccogliere, una mucca o una capra da mungere, ed è ricca tanto da non desiderare nulla di più durante questa sua annuale avventura. Se non qualche sorso di vino aspro per quando le gole sono assolate e la fronte è tutta in sudore, e la polla è lontana.

Il Comitato Nazionale per la Geografia ha deliberato di tenere il XIII Congresso geografico nel Friuli dal 5 al 12 settembre. Questa nuova riunione dei cultori delle scienze geografiche avverrà a tre anni di distanza da quella memorabile di Cagliari, che ai congressisti diede modo di percorrere e studiare la bellissima isola sarda, per la conoscenza della quale i volumi in cui è contenuta l'opera del XIII Congresso restano a dimostrare tutta l'importanza che esso ha avuto.

Il Comitato in una sua circolare dice:

L'esperimento fatto in Sardegna ci ha più che mai persuasi della utilità di questo genere di riunioni, le quali pur non trascurando problemi generali sull'Italia e sulle sue colonie, abbiano ciascuna per oggetto precipuo una determinata parte del territorio nazionale e vengano a promuovere la conoscenza diretta da parte del maggior numero possibile di studiosi. Questa volta credemmo opportuno invitare i cultori di geografia in una regione che la natura ha fatto territorio di confine e assai varia di forme e di fenomeni, i quali hanno ognora suscitato la passione indagarice degli studiosi. Non senza una ragione profonda, insita nella natura regionale, la terra friulana è stata madre di un eletto numero di ricercatori, tra i quali per alta e sicura fama emersero due geografi, Giovanni e Oreste Marinelli. Perciò la riunione friulana significherebbe un omaggio alla memoria di due tra i più insigni Maestri che vanno l'Italia.

Il Comitato ordinatore disporrà per una serie di escursioni attraverso i più tipici paesaggi della regione friulana. Dal colle dello storico castello di Udine, i congressisti potranno ammirare il graduale ed armonico succedersi di montagne, colline e pianure degradanti sulla laguna e sull'Adriatico. Andranno quindi a visitare l'austera Carnia, le valli friulane principali, e a conoscere le particolarità morfologiche e antropogeografiche; si daranno ragione degli spiccati contrasti tra l'alta e la bassa pianura; visiteranno i terreni che la provvida opera del Regime fascista ha strappato alle acque stagnanti e nella laguna friulana potranno co-

noscerne un esempio di laguna tuttora viva e ancora intatta da notevoli modificazioni antropogene.

Pellegrinaggio doveroso sarà la visita ad Aquileia, l'antica sentinella alle fatali porte d'Italia. E il Carso friulano, il vinifero Collio, la conca incantevole di Gorizia, mentre rievocheranno ai cuori commossi la spessa di sanguinose battaglie della guerra liberatrice, saranno e sempre differenti, assai istruttivi, del reciproca dipendenza fra l'uomo e la natura.

Ecco il programma del Congresso:

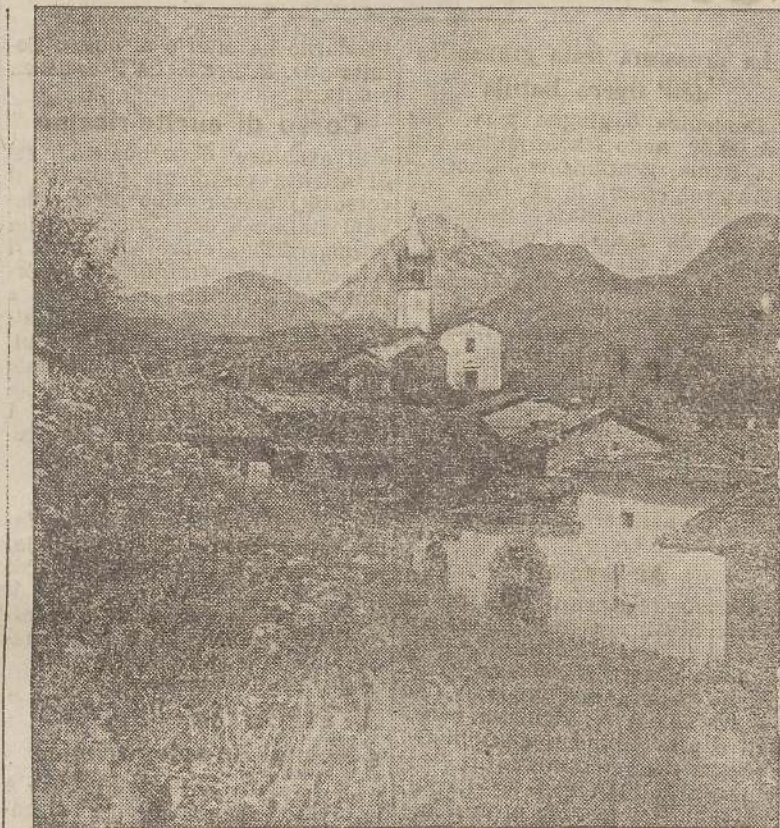
a) temi generali a sezioni riunite; 1) Problemi generali di morfologia ed idrografia carsica in Italia; 2) La carta agraria in Italia e il problema della divisione in zone agrarie o regioni agrarie; 3) recenti contributi alla conoscenza dell'A. O. Italiana.

Temi particolari di sezione sul Friuli: b) Sezione di geografia fisica e biologica; 1) Ricerca geofisica e sismologica nel Friuli; 2) Problemi di climatologia friulana; 3) Questioni della idrografia superficiale e freatica della pianura friulana e modificazioni storiche del litorale; 4) Contributi alla morfologia delle Alpi e Prealpi carniche e Giulie; 5) Aspetti fitogeografici riguardanti la Regione friulana; c) Sezione di geografia antropica ed economica: 1) Osservazioni etnologiche sulla popolazione del Friuli; 2) Dimora e forme di insediamento rurale in Friuli; 3) Problemi sulla viabilità e sulle comunicazioni in Friuli e la loro storia; 4) Contributi alla raccolta dei toponimi del Friuli; 5) Aspetti geografici della bonifica del Friuli; 6) Aspetti geografici dello sviluppo dell'industria friulana.

Durante il Congresso verranno fatte le seguenti escursioni: 1) escursione nella regione del Collio (Udine, Cividale, Quisaca, S. Floriano, Gorizia, Udine); 2) escursione alpina (Udine, Gemona, Canal del Ferro, Tarvisio, Fusina Laghi, Predil, Plezzo, Cividale, Udine); 3) escursione prealpina e carnica (Udine, Val Cellina, Pieve di Cadore, Matria, Tolmezzo, Udine); 4) escursione sul litorale e zone di bonifica (Udine, Lignano, Grado, Aquileia, Palmanova, Udine); 5) eventuale escursioni ai Campi di Battaglia.

Il Comitato ordinatore disporrà per una serie di escursioni attraverso i più tipici paesaggi della regione friulana. Dal colle dello storico castello di Udine, i congressisti potranno ammirare il graduale ed armonico succedersi di montagne, colline e pianure degradanti sulla laguna e sull'Adriatico. Andranno quindi a visitare l'austera Carnia, le valli friulane principali, e a conoscere le particolarità morfologiche e antropogeografiche; si daranno ragione degli spiccati contrasti tra l'alta e la bassa pianura; visiteranno i terreni che la provvida opera del Regime fascista ha strappato alle acque stagnanti e nella laguna friulana potranno co-

Il Comitato ordinatore disporrà per una serie di escursioni attraverso i più tipici paesaggi della regione friulana. Dal colle dello storico castello di Udine, i congressisti potranno ammirare il graduale ed armonico succedersi di montagne, colline e pianure degradanti sulla laguna e sull'Adriatico. Andranno quindi a visitare l'austera Carnia, le valli friulane principali, e a conoscere le particolarità morfologiche e antropogeografiche; si daranno ragione degli spiccati contrasti tra l'alta e la bassa pianura; visiteranno i terreni che la provvida opera del Regime fascista ha strappato alle acque stagnanti e nella laguna friulana potranno co-



Riposante serenità di Preone

STREGNA

Questa località delle valli del Natisone è situata in paese montuoso (404 m.) e precisamente sulla testa della costa di S. Paolo; si trova a circa 6 chilometri E.N.E. da S. Leonardo, nell'alta valle dell'Erbezzo, e dà il nome al Comune omonimo, che nel suo complesso comprende le seguenti frazioni: Zamier (metà), Postregna, Stregna, Cernetig, Pressaric, Varch e alquanto il disparto Tribil di Sotto e Melina (sull'antico confine) e poi: Cinar, Gridovizza, Polizza, Tribil di Sopra, Dughe, Raune, Obizza, Saligoi, Podgora, Coblizza, vili biancheggianti e sparse sui vari pendii.

La caratteristica del Comune è rappresentata dal monte ad imbuto al sacello turrito di San Paolo apostolo (521 m.), che si presenta da notevole distanza e dà l'illusione di un panorama teatrale. Da questa chiesa deriva il nome alla cappellania curata di Stregna, succursale della parrocchia di S. Leonardo (come quella di Obizza e di Tribil di Sopra, delle quali si farà cenno in seguito).

Le fabbricerie di queste chiese fino al 1892 dipendevano dalla parrocchia anzidetta, il cui ufficio conserva i documenti precedenti; in quanto ai registri canonici della cappellania di Stregna, quelli di battesimo hanno data il 20 gennaio 1911 e quelli dei morti del 29 gennaio d. s. mentre quelli di matrimonio si conservano soltanto a S. Leonardo. (Le stesse notizie valgono per Obizza e Tribil di Sopra).

Circa la chiesa di S. Paolo di Stregna, che ora appartiene alla località di Cernetig, bisogna aggiungere che nel 1540 (9 luglio), maestro Adamo di Sallburgo, intagliatore allora dimorante a Udine, ed il pittore maestro Giacomo Martino, a motivo di questioni sorte tra loro a motivo di un'ancone da essi dipinta e decorata per la chiesa di San Paolo di Stregna, si accorciarono a un compromesso, che fu concluso a Udine e che venne affidato ai periti Gianantonio Cartona e Sebastiano Florgerio da Conegliano abitante a Cividale.

Della coltivazione della vite in quei siti accenna un passo dell'anno 1291, che ricorda i vineam sitam in Stregna, mentre dei vigneti si hanno notizie anche più antiche; così si sa che nel 1250 il Monastero di Santa Maria in Valle di Cividale comperò dalla cattedra aquileiese la giurisdizione di Stregna (che poi tenne a metà coi Bojani) e nelle pergamene di questo monastero (eualmente del 1250) risulta il passo: «in contrata qui [sic] dicitur Stregna». Immaginarsi questa «contrata» Se appena oggi, grazie alle comunicazioni creative ed alla comodità di pervenirvi in automobile, comincia ad essere visitata, in pieno Medio Evo doveva apparire fuori dal mondo.

Naturalmente il nome di Stregna non poteva mancare nel The-

saurus; così tra altro si viene a sapere che nel 1275 Domino Enrico Birbico di Cividale, come da sua confessione, aveva in «Stregna» un maso ricevuto in feudo retto e legale da parte della chiesa d'Aquileia e passatogli da Marguarduccio di Cividale.

Circa le altre ville di questo Comune si potrà dire: nel 1299 Domino Candido del qm. D. Andrea Canusio confessava di tenere da parte del Patriarca d'Aquileia «totam villam de Obizza», paese che appartiene tanto alla prima che alla seconda famiglia Canusio. Obizza, come s'è detto, forma una cappellania curata e questa trae il nome dalla chiesa dedicata a S. Maria Maddalena.

In quanto a Tribil, mentre già al 1305 (5 aprile) è ricordato un «Prodanus de Tribil», nel 1373 (18 gennaio) risulta nel passo, in villa de Tribil». Il luogo nelle giurisdizioni del 1753 appare di spettanza della gastaldia di Cividale ed al presente forma una cappellania curata, la cui chiesa è dedicata a S. Giovanni Battista. Questa sorge in amena posizione, sopra un piccolo ripiano, ed affiancato ha il campanile, sul quale è stata murata la lapide dedicata ai Caduti, e dal quale si spazia su largo tratto di territorio. Ampia è l'entrata in pietra battuta, elegante l'acquasantiera in marmo, quadrata l'unico navata, rettangolare il presbitero con altare in marmo di recente costruzione; nella vetrata la Madonna e il Bambino ed ai lati il Battizzatore e S. Antonio di Padova.

A Tribil di Sopra è nato Giacomo Stellini (19 luglio 1688), uno dei più straordinari ingegneri del suo secolo perché filosofo, poeta, teologo, oratore, geometra, medico e chimico. Tribil di Sotto ha la chiesa dedicata egualmente a S. Giovanni Battista, che appartiene alla cappellania di Tribil di Sopra.

Si vuole che Postregna risalga già all'anno 1261 nel passo «in villa de Posnich» ed il luogo appartiene in qualità di feudo al Monastero di Santa Maria in Valle, invece S. Paolo di Stregna fu spettanza dell'illustre famiglia Bojani, Pressaric della gastaldia di Cividale, Gridovizza e Polizza della città di Cividale. Polizza di Stregna ricorre già al 1257, perché in quell'anno è ricordato «mansus de Pulica», mentre nel 1275 Domino Verico de Soffimbergo confessò di avere «unum mansum in contrata Pulmini, in villa de Pulizza».

Nel 1912 (19 maggio) il complesso venne unito al circondario di Cividale e sempre meglio questi luoghi vengono attratti nella vita pulsante della Nazione se la amenità dei posti invita alle gite, la creazione di un albergo in una delle frazioni maggiori favorirebbe le soste.

Angelo de Venenuti



Medaglie coniate per la fondazione di Palma (1593)

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 19
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 8

Vita e interessi

Cronaca di Cividale

La prossima festa ginnastica dell'Opera Balilla

Domenica 6 giugno p. v. alle ore 16.30, nello stadio militare di via Roma, gentilmente concesso, avrà svolgimento la IX. festa ginnastica del Comitato Comunale dell'O. N. Balilla. Con appositi manifesti è stato reso noto al pubblico l'interessante programma.

Durante tale manifestazione saranno pure consegnati i labari alla Legione Avanguardisti «Nazione» e alla Legione Giovani Italiane. Il Comitato comunale ha disposto per la sistemazione di numerosi posti a sedere per i numerosissimi spettatori che certamente, come negli anni passati, vorranno assistere all'interessante prova.

Al fascisti

Nonostante ripetuti richiami ed avvertimenti, non tutti gli iscritti al Partito hanno sentito l'elementare dovere di versare il contributo tessera dell'anno XV. Ad evitare spiacevoli richiami personali o provvedimenti disciplinari, a Segreteria amministrativa diffida per l'ultima volta i ritardatari a volersi mettere al corrente con i pagamenti facendo presente che il ritiro della tessera è uno dei primi doveri del fascista.

Adunata di Giovani fascisti

Domenica 6 giugno p. v. tutti i Giovani fascisti dovranno trovarsi alle ore 8 alla Casa del Littorio per partecipare alle esercitazioni obbligatorie settimanali. Verso gli assenti saranno presi i provvedimenti di legge.

Treni popolari

Con domenica 6 giugno e fino a tutto il mese di ottobre, la Società Veneta, come gli anni precedenti, nel giorno festivo, applicherà il prezzo popolare di L. 2 per l'andata e ritorno anche sulla linea Cividale-Udine. Ciò darà modo ai forestieri di compiere con la solita affluenza, la gita di Cividale e dintorni che per amabilità di luoghi offre la possibilità di effettuare splendide passeggiate.

Esami al R. Liceo Ginnasio

La Presidenza del R. Liceo Ginnasio « Paolo Diacono » di Cividale avverte che tutti gli esami di ammissione e di idoneità alle varie classi ginnasiali e liceali, avranno inizio il giorno 14 giugno alle ore 8.30 precise.

Il nuovo listino dei prezzi massimi

Dal 1. giugno u. s. è entrato in vigore il listino prezzi massimi N. 2 fissato dalla Commissione Mandamentale per la determinazione dei prezzi.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità: dott. Angelo de Benvenuti, per onorare la memoria del compianto maestro Raffaele Tomadini L. 5 — signora Bice Bront e figli, per onorare la memoria del rispettivo marito e padre sig. Antonio Bront, nel secondo anniversario della morte L. 20.

REMANZACCO

Nomina

L'Ente fascista di Zona di Padova dell'Ente Nazionale delle Casse Rurali Agrarie ed enti ausiliari, a seguito di votazione indetta a termini dell'art. 6 del regolamento dell'Ente stesso, ha nominato membro del Comitato dell'Ente di Zona di Padova il camerata geom. Luigi Carneglio, segretario della locale Cassa Rurale del Prestij S. Giovanni Battista.

Cose comunali

S.E. il Prefetto della Provincia, in seguito a richiesta del camerata geom. Luigi Carneglio segretario comunale reggente del Comune di Arba, ritenuti giustissimi i motivi, ed in con decreto del 14 maggio u. s. lo ha esonerato da detta gestione con decorrenza 1. giugno corrente.

Stato civile di maggio

L'Ufficio dello Stato civile e anagrafe del Comune ha registrato, durante il mese di maggio, il seguente movimento demografico: matrimoni 5; nati 9; morti 2; immigrati 3; emigrati 12.

Si ferisce all'addome

Luigia Braidozzi ved. Pellegrini, mentre era intenta, l'altro giorno, a curare il proprio giardino, scivolando accidentalmente è caduta su di una punta di una piccola ringhiera di ferro producendosi una ferita lacero-strappata, fortunatamente non grave, all'addome. Visitata dal dottor Del Fiorentino è stata giudicata guaribile in una decina di giorni salvo complicazioni.

STREGNA

Nell'Opera Balilla

Accuratamente preparati negli esercizi dell'anno XV, gli organizzati di Stregna attendono di poter, nella prossima festa ginnastica, con un numero interessante di esercizi, fare onore alla loro organizzazione.

Gli organizzati di quinta classe, con il Presidente dell'O. N. B. si portarono sabato u. s. a Scruto per assistere al saggio ginnico dei camerati del Comune limitrofo.

Il signor Jacolin Giovanni di S.

Leonardo ha offerto al nostro Comitato O. N. B. lire 5. La Presidenza ringrazia.

Corso di cucito-ricamo

Si è chiuso, dopo quattro mesi di attività veramente proficua il corso di cucito-ricamo per le Giovani Italiane del Comune Della ottima riuscita è prova evidente il numero di lavori utilissimi e ornamentali eseguiti dalle brave e volenterose allieve ed anche il fatto che parecchie ora, a corso ultimato, accorrono privatamente dalla insegnante signora Rosa Cudina per istruzioni e consigli. I lavori saranno esposti nella prossima festa ginnastica.

Nuova insegnante

E' giunta tra noi con ottima fama di educatrice la nuova titolare signora Giuseppina Gagliardi che fu benemerita dell'O. N. B. di Salerno per la sua multiforme attività svolta in qualità di fiduciaria rionale.

ATTIMIS

Recita dopolavoristica

La sera del 30 maggio scorso è stato rappresentato dai filodrammatici del Dopolavoro, nel teatro dell'Asilo Infantile, il dramma di Pier Maria Bianchini «Un grido nella notte». Il dramma fu recitato molto bene dai dopolavoristi ed il numero pubblico fu largo di applausi.

Erano presenti le autorità tutte e la commissione per il concorso Filodrammatico promosso dalla Presidenza Provinciale del Dopolavoro.

S. DANIELE

Stato Civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 24 al 30 maggio XV. Nati vivi: maschi 1 (d'altro Comune); femmine 4 (tutte d'altro Comune) — Morti: maschi 3 (di altro Comune); femmine 0. — Nati morti: maschi 1 — Pubblicazioni di matrimonio: 0 — Matrimoni: 0.

FAGAGNA

Pesca di beneficenza

Indetta dal Fascio Femminile il Fascio Femminile di Fagnagna ha deciso quest'anno di indire nella prima domenica di settembre una Pesca di beneficenza per costituire un fondo onde poter continuare l'assistenza alle famiglie bisognose, aiutare la confezione dei corredi per Opera Maternità e Infanzia e distribuire premi demografici alle donne fasciste e alle massie rurali. Dato l'alto scopo benefico di dette istituzioni, non dubitiamo che tutti vorranno corrispondere, inviando al Comitato, secondo i propri mezzi, denaro o regali sia in oggetti che in derrate.

La presidente del Comitato, contessa Guenda Asquini Balbo di Vinadio, ha rivolto all'uopo un appello alla popolazione.

MAIANO

Di un fulmine incendiario abbattutosi ieri durante il violento temporale nella vicina frazione di Farla, riferiamo in cronaca di Udine.

CHIUSAFORTE

La brillante affermazione dei marciatori dopolavoristi

La brillante affermazione ottenuta domenica scorsa dalle due pattuglie di marciatori dopolavoristi inviate da questo Dopolavoro Comunale al Campionato Provinciale di marcia è l'iro disputata a Tarcento sul Monte Bernadia è una nuova bella dimostrazione della intensa ed appassionata attività sportiva che da qualche anno vanno svolgendo le nostre organizzazioni giovanili fasciste ed anche del profitto che i nostri giovani sanno trarre da questo interessamento e propagganda.

La vittoria ottenuta domenica è già la terza affermazione consecutiva che i nostri dopolavoristi si sono aggiudicati nel corso degli ultimi tre anni e precisamente: nel 1935 alla prima edizione della gara, le due pattuglie nostre si classificano al primo e secondo posto; nella edizione 1936 una nostra pattuglia vince nettamente la prova di marcia ed infine nella edizione della scorsa domenica le due pattuglie si collocano nuovamente al primo e secondo posto con un eccellente miglioramento dal lato tecnico. Il percorso, coperto nelle due prove del 1935 e 1936 rispettivamente in ore 1.27 e in ore 1.17, domenica venne superato nel tempo bassissimo di ore 1.13 e 50" (trattasi di circa 15 km. con oltre 700 metri di dislivello). Gli autori di questa bella impresa sono gli atleti Carlo Della Mea, Adamo Battistuzzi e Landò Pozzocco, ragazzi forti ed entusiasti. Ottima è pure la prova, fornita dalla seconda squadra, capitanata dall'inesauribile Paolino Fucaro, seconda classificata e composta da Riccardo Martina e Edoardo Rigò. Questa squadra ebbe inoltre a segnare un ottimo risultato nella prova di tiro.

Le due squadre verranno tra breve inviate a cura del Dopolavoro Provinciale al Campionato Nazionale, in rappresentanza della Provincia.

Varie sono le affermazioni sportive ottenute nelle competizioni delle scorsa stagioni e nelle diverse specialità sportive, ancora vari dopolavoristi, dai giovani fascisti e dall'Opera Balilla.

Ragioni di spazio vietano un elenco. Tutto questo va rilevato con vivo compiacimento e, mentre elogiando atleti e dirigenti, ci auguriamo che tra le file degli sportivi entrino ancora altri giovani e che i risultati siano sempre così brillanti.

Nel Fascio Giovanile

I Giovani Fascisti delle classi 1914 e 1915 passati con la LVA Fascista al Partito, e non ancora in regola col tesseramento sono invitati a sistemare la loro posizione entro il 15 corr. a scanso di provvedimenti. Questa raccomandazione vale anche per i Giovani Fascisti delle altre classi che si trovino nel medesimo caso.

Si rende noto che ogni domenica tutti i Giovani Fascisti sono obbligati per legge a presentarsi alle ore 9 del mattino al campo sportivo per istruzione atletico-militare. Non sono tollerate assenze e per coloro che non si presenteranno verrà proceduto secondo le disposizioni della legge sulla istruzione pre-militare.

RESIA

Nell'Opera Balilla

Il giorno 30 maggio u. s. ebbe luogo la cerimonia della LVA fascista ed il saggio ginnico-sportivo dell'O. N. B. Al saggio seguirono le cronache dei giornali. Dopo attive indagini egli giunse all'identificazione di quattro ladri componenti una vera e propria associazione a delinquere: Gio Battia De Filippi di Giuseppe di anni 23 da Pravidomani, Amadio Dell'Agnesse di Giuseppe di anni 28 da Giarine, Fiorello Filippi di Luigi di anni 18 da Azzano X, e Florio Fortunato di Guido di anni 18 da Teolo che avevano piantato le loro tende a Pordenone. Il dottor Cipullo riusciva anche ad assicurare i primi tre alla Giustizia ed a recuperare una dozzina di biciclette che erano già state vendute dai quattro delinquenti. Il De Filippi sembra fosse il maggiormente colpevole ed il capo della combriccola che ora riceverà la condanna che si merita. Intanto le indagini continuano.

Da Pordenone

La Pesca di beneficenza

Oggi si riaprì la Pesca di beneficenza pro O. N. B. e pro Sezione pordenonese dell'Associazione Mutuisti ed Invalidi di guerra, che si concluderà domenica prossima, festa dello Statuto. Molti bei doni aspettano tuttora il vincitore e fra essi, naturalmente, la 500 Fiat che verrà estratta, con il noto procedimento, alla chiusura della pesca.

Trattamenti

Domenica 6 corr. nel salone ex Colazzi alle ore 21 si svolgerà un trattamento danzante, con sceltissima orchestra, per tutti i dopolavoristi e loro familiari.

Nello stesso giorno a Rotal Grande si inaugura il ballo all'aperto su nuova vasta piattaforma, mentre in caso di cattivo tempo la festa si effettuerà colà, come il solito, nella sala dell'Eden. Così pure a Borgomeduna, sulla vasta terrazza della sede del Dopolavoro, avremo inizio i trattamenti danzanti estivi.

Le orchestre daranno la stura ai più moderni ballabili.

Spettacolo all'aperto

Questa sera adunque, come abbiamo annunciato, avremo lo spettacolo offerto dalla carovana radio-cine-sonora della Fiera di Padova che sosterrà in piazza XX settembre per offrire alla cittadinanza, di concerto con il Dopolavoro, un graditissimo spettacolo completamente gratuito del quale ecco il programma:

Dalle ore 21 alle 21.50 concerto sinfonico radio-trasmesso dal Cinesonoro; dalle 21.50 in poi spettacolo cinematografico con proiezione di films che riproducono eroici episodi della nostra conquista dell'Etiopia, e che ci faranno conoscere voto e costumi del nostro Impero.

Alla cittadinanza non occorrono, certamente, altri inviti.

Gita del C. A. I.

La locale Sezione del C.A.I. indice la seconda gita sociale per domenica 6 corrente col seguente programma:

Partenza da Pordenone, piazzetta Cavour in autocorriera alle ore 5 ant. Arrivo a Casera San Tomè, ore 5.45. Arrivo a Pian Cavallo Rifugio Polliceri ore 9.30, colazione al sacco, servizio di collegamento al Rifugio. Partenza da Pian Cavallo ore 16. Arrivo a San Tomè ore 18.30. Arrivo a Pordenone ore 19.

La quota di viaggio in autocorriera è di L. 5. Le iscrizioni sono ricevute fino a tutto venerdì 4 corrente.

Per domenica 13 corrente la Sezione del C.A.I. di Conegliano indice una gita sociale alle Grotte di San Canziano presso Trieste. La quota di viaggio in autocorriera e la tassa di ingresso alle Grotte sarà in complesso di circa 35 lire. Per questa gita le iscrizioni presso il C.A.I. Sezione di Pordenone sono aperte a tutto mercoledì 9 giugno.

Decesso

Ha destato vivo compianto, in quanti la conoscevano ed avevano potuto apprezzare le eteree doti, la morte della buona signora Girolama Sam ved. Baschiera, avvenuta ieri in tarda età. L'ottima signora scomparsa aveva dedicata tutta la sua lunga e laboriosa giornata alla famiglia, della quale era adorata, ed alle opere di bene. Ai figli ed alle loro famiglie le nostre più vive espressioni di cordoglio.

Arresto di ladri di biciclette

Il nostro egregio Commissario di P. S. dott. Cipullo si era ripreso di porre termine alle imprese dei ladri di biciclette che infestavano la città e che quasi ogni giorno in queste ultime settimane avevano fatto parlare di sé

rono le gare di atletica leggera di sputate fra i Balilla Moschetti, i Balilla escursionisti col seguente risultato:

Corsa veloce, I. premio Balilla Moschetti Antonio Tosoni; da S. Giorgio; II. premio Balilla Moschetti Luigi Barbaquino pure da S. Giorgio. Tiro alla fune pari.

TARVISIO

Promozione

Con recente deliberazione del Comando Generale della M. V. S. N. il capo manipolo cav. Luigi Schio, capitano in congedo del Esercito, è stato promosso Centurione. Vivi rallegramenti.

Vigilanza annonaria

Per interessamento delle autorità locali incaricate dell'Ufficio Provinciale di Igiene e Profilassi di Udine assistito dal vigile comunale Fabio Blasizzo ha effettuato il prelevamento di campioni di burro, olio d'oliva, pepe, aceto di vino, pane, farina, scatolette di carne e pasta alimentare nei seguenti negozi:

Cooperativa Carnica di Consumo, Tarvisio; Di Lenardo Giovanni, Fusine; Miltendarfer Maria, Fusine; Miklausch Maria e Cooperativa Cava del Predil; Trenti Luigi e Mauro Emanuele, Camporosso; Svetina Paolo, Harin Elisha, Schöberg Francesco, Tosoni Ernesto e Letsching Giuseppe, Tarvisio.

In un secondo tempo saranno pubblicate i risultati dell'analisi dei generi suddetti.

Cronaca di Gemona

Ordine di adunata agli avanguardisti

Tutti gli organizzati Avanguardisti dipendenti, rispettivamente nei mesi 1920, 21, 22 e 1923, sono comandati di trovarsi presso la Casa Balilla «Comm. A Moraglio» alle ore 14.30 di sabato 6 p. v. per importanti comunicazioni. I possessori della divisa sono tenuti ad indossarla.

Agli ex combattenti

Il Direttorio dei Combattenti comunica che presso la sede della Sezione Combattenti si ricevono le iscrizioni per il raduno nazionale dei Combattenti a Torino del 4 luglio p. v. in occasione dell'inaugurazione del Monumento al Duca d'Aosta.

Campeggio dell'O.N.B.

Sulle balneanti alture alpine di Piani di Luza si svolgerà in luglio il Campeggio Provinciale dell'O. N. B.

Gli interessati debbono rimettere le adesioni al Comitato locale entro il 10 corrente.

Assemblea lavoratori del commercio

Sabato sera, alle ore 21, nella sala delle riunioni della Casa del Littorio, sarà tenuta l'assemblea generale dei lavoratori del commercio della zona di Gemona. L'assemblea sarà presieduta dal segretario della Unione dott. cav. Guglielmo Raetz. Tutti i lavoratori, iscritti o non, ai Sindacati di categoria sono invitati ad intervenire.

Nomina

Il camerata C. M. Luciano Tita vice presidente del Comitato O. N. B. è stato nominato Presidente, per meriti acquisiti nel campo delle organizzazioni giovanili. — Rallegramenti.

TARCENTO

Esami di cultura per adulti

La R. Direzione Didattica di Tarcento comunica che nei giorni 16 e 17 giugno corrente, presso le Scuole di Tarcento Capoluogo, si terrà una sessione straordinaria.

Ordine di adunata agli avanguardisti

Tutti gli organizzati Avanguardisti dipendenti, rispettivamente nei mesi 1920, 21, 22 e 1923, sono comandati di trovarsi presso la Casa Balilla «Comm. A Moraglio» alle ore 14.30 di sabato 6 p. v. per importanti comunicazioni. I possessori della divisa sono tenuti ad indossarla.

Agli ex combattenti

Il Direttorio dei Combattenti comunica che presso la sede della Sezione Combattenti si ricevono le iscrizioni per il raduno nazionale dei Combattenti a Torino del 4 luglio p. v. in occasione dell'inaugurazione del Monumento al Duca d'Aosta.

Campeggio dell'O.N.B.

Sulle balneanti alture alpine di Piani di Luza si svolgerà in luglio il Campeggio Provinciale dell'O. N. B.

Gli interessati debbono rimettere le adesioni al Comitato locale entro il 10 corrente.

Assemblea lavoratori del commercio

Sabato sera, alle ore 21, nella sala delle riunioni della Casa del Littorio, sarà tenuta l'assemblea generale dei lavoratori del commercio della zona di Gemona. L'assemblea sarà presieduta dal segretario della Unione dott. cav. Guglielmo Raetz. Tutti i lavoratori, iscritti o non, ai Sindacati di categoria sono invitati ad intervenire.

Nomina

Il camerata C. M. Luciano Tita vice presidente del Comitato O. N. B. è stato nominato Presidente, per meriti acquisiti nel campo delle organizzazioni giovanili. — Rallegramenti.

TARCENTO

Esami di cultura per adulti

La R. Direzione Didattica di Tarcento comunica che nei giorni 16 e 17 giugno corrente, presso le Scuole di Tarcento Capoluogo, si terrà una sessione straordinaria.

industriale, Momi Mazzilli, Enrico de Brumatti, Manlio Cressatti, Antonio Visentin, Antonio Monal, Darome in seguito l'esito degli esami.

Tesseramento avanguardisti

La Presidenza Provinciale dell'O. N. B. ha prorogato sino al 30 giugno il termine per il tesseramento degli avanguardisti. Si invitano quindi tutti gli avanguardisti che ancora non abbiano ottemperato al loro obbligo di farlo entro detto termine.

CERVIGNANO

Colpito da una trave

Mentre era intento al lavoro presso il cantiere di costruzione della nuova Distilleria di Cervignano, l'operaio Giovanni Cecchetti di Giacomo rimaneva colpito alla gamba destra da una trave, riportando contusioni ed escoriazioni multiple guaribili in giorni sette.

Una scheggia in un occhio

Arturo Tibaldi fu Annibale di anni 18 apprendista muratore, mentre era intento a scarpellare un muro, una scheggia di mattono lo colpiva all'occhio destro. Guarirà in giorni 7 s. c.

All'alba di stamane, munito di tutti i conforti religiosi si è spento serenamente all'età di 78 anni il

Dr. Osvaldo Del Moro
Medico Chirurgo

Ne danno il dolorosissimo annuncio la moglie MARIA DEL FABBRO, la sorella ORSOLO LINUSSIC col MARITO e la FIGLIA, i NI FOTTI e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo in Sutrrio venerdì alle ore 10 antimeridiane.

SUTTRIO, 2 giugno 1937 XV.

LELE

cinque minuti al giorno, dedicateli alla cura dei vostri denti.

se il tempo è denaro non potreste spendere meglio questi minuti.

dovento scegliere un dentifricio di fiducia date la preferenza alla pasta dentifricia Erba Oliviana.

A. U. Erba

MILANO

Le vostre vacanze:

ABBAZIA BRIONI GRADO PORTOROSE GROTTI DI POSTUMIA

TRIESTE

INFORMAZIONI E PROSPETTI ALLE AZIENDE DI CURA

Telefoni Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 2-80
Pubblicità 3-30

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Agli ufficiali di complemento Esperimenti per conseguire vantaggi di carriera

In analogia a quanto disposto per gli anni 1935, 1936 anche quest'anno si svolgeranno in epoca che sarà quanto prima stabilita, gli esperimenti per ufficiali in congedo che intendono concorrere ai benefici di carriera di cui alla circ. di massima n. 793 G.M. del 1934. Gli uffici in congedo che desiderano beneficiarsi di tale provvedimento dovranno presentare domanda non oltre il 25 c. m. ai Comandi: a) se ufficiale inferiore al comando del Distretto; b) se ufficiale superiore al comando di Divisione.

Per più dettagliate informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai Comandi di Distretto.

Pro Giardino d'Infanzia

In occasione del 25.º anniversario del Giardino d'Infanzia in luogo di doni «Pro Pesca» inviarono offerte in denaro. Carattera Tolmezzo lire 100; Giacomo Spadolini 15; ditte I. Sello, 21; Ispettore Marchetti, 10; signora Colledani, 10; Maria Zanier, 15; Nicolo' Baisero, 20; Cecilia Zamolo, 10; N.N., 10; Anselmo Tosoni, 10; Direzione Cooperativa 25; Anna Cozzi 10; Gioacchino Lario 10; N. 10; Borone 10; ram. Cecchetti 20; Enrico Alta 25; Giuseppe Mantovani 5; G.B. Straulino 50; Amedeo Quaranta 10; Menotti Aita 20; Pietro Morassi 10; diversi, offerte al bimbi nel giro di raccolta, dei doni, lire 35; il dottor Piero Sartorio in occasione della nascita di Giorgio ha versato lire 50. L'Istituzione ringrazia.

Nella Cancelleria del Tribunale

Dopo un periodo trascorso in Colonia è rientrato a riprendere il suo ufficio di Cancelliere presso il nostro Tribunale, il camerata Giuseppe Sciocò. Gli porgiamo il nostro cordiale saluto.

Conseguenze mortali di una caduta

È deceduta quella tal Corona Zamolo Tosoni che aveva riportato uno squarcio al cuoio capelluto, in seguito alla caduta, della quale danno notizia ieri.

Al fratello camerata Angelo ed ai congiunti tutti, porgiamo vive condoglianze.

Funeri Castellani

Si sono svolti con solennità i funerali del concittadino Giovanni Castellani, ex conduttore del Caffè Manzoni. Ai familiari porgiamo sentite condoglianze.

I processi di Tribunale

Santo Toson fu Valentino di anni 62 da Enemonzo, imputato di ubriachezza e di detenzione di un accendisigaro non bollato, è assolto per amnistia.

Vincenzo Lepore di Giovanni, di anni 26, da Gemona, il 28 marzo 1935 transitando con un automezzo della Ditta geom. Pittini, investiva il ciclista Pietro Cucchiari di Valentino, di anni 45, il quale in seguito decedeva. È assolto perché il fatto non costituisce reato.

Umberto Candoni fu Ferdinando, di anni 27, da Tolmezzo, imputato di avere involato circa 200 bicchieri e delle carte da gioco all'esercizio di Tolmezzo «Bottega del vino», è assolto per non aver commesso il fatto. Viene invece condannato ad un mese e giorni 10 e L. 300 di multa col condono, per avere tentato di impossessarsi di due bicchieri vuoti del valore di L. 180.

Maria Antonia Zuliani, di Pietro, di anni 51 da Trasaghis, deve rispondere di lesioni cagionate alla compaesana Antonia Zilli, la quale ne ebbe per sessanta giorni, ma senza conseguenze. Si busca due anni col condono. Danni da liquidarsi in separata sede, accordo provvisorio L. 500 e spese di P. C. liquidate in L. 300.

VILLASANTINA
Investimento automobilistico

Il bambino, Giacomo Donada di anni 7, mentre attraversava la strada di via Roma, è stato investito da un'automobile. L'investimento poteva avere serie conseguenze, se l'auto, sig. Carli da Udine con prontezza, non avesse sterzato e bloccato la macchina. Il bambino se la cavo con lievi escoriazioni.

Un arresto

È stato arrestato dai carabinieri e tradotto alle carceri di Tolmezzo Luigi Torzo fu Ferdinando di anni 75 nativo di Rovereto per porto abusivo di roncola, per minaccia a mano armata e per ubriachezza.

Bestemmiatore in contravvenzione

Pietro Filippini di Piero di anni 34 galatiere residente nel comune di Enemonzo, in una disputa pronunciava delle bestemmie; i carabinieri gli hanno elevato la contravvenzione.

PAULARO
Visita pastorale

Martedì alle ore 7 il nostro paese ha avuto ancora l'alto onore, a distanza di pochi mesi, di un'altre altissima visita di S. E. l'Arcivescovo di Udine. Tutta la popolazione ha dimostrato all'Illustre Presule la profonda riconoscenza e devozione. Erano ad attenderlo di buon mattino, organizzazioni cattoliche, organizzazioni del Regime, autorità tutte e una immensa folla convenuta perfino da tutte le frazioni. È stata veramente una spozio-

Promozione

Il cav. prof. dott. Piero Masotti, primario chirurgo e direttore fin dal 1912 del nostro Ospedale Civile, è stato promosso seniore Medico con provvedimento 26 maggio u. s. del Comando Generale della Milizia.

Al valente sanitario che durante la grande guerra si prodigò negli ospedali per la cura dei nostri feriti e poi diede grande impulso alle istituzioni di beneficenza ed in modo particolare all'Opera Nazionale Maternità ed infanzia, le più vive felicitazioni.

Assemblea dei lavoratori dell'industria

Si ricorda che oggi, giovedì, alle ore 17.30 avrà luogo l'annunciata assemblea dei lavoratori dell'Industria del nostro mandamento, nella sala del Teatro Littorio g. c., con l'intervento di tutte le autorità locali.

L'assemblea sarà presieduta dal comm. dot. Paolo Sanna, Segretario Provinciale della Federazione Lavoratori dell'Industria.

Per gli artigiani

Il Fiduciario mandamentale degli artigiani avverte gli organizzati che domani, primo venerdì del mese, come di consueto sarà alla Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini» l'incaricato dello

Artigianato Provinciale, a dispo-

sizione degli artigiani, per schiarimenti, istruzioni, assistenza nel disbrigo di pratiche, ecc., relativi alla loro professione.

Il mercato settimanale

Domani venerdì, sarà tenuto in questo centro il solito mercato settimanale.

MANIAGO

La imponente assemblea dei lavoratori industria

Con un teatro gremitissimo di lavoratori, e in un ambiente di entusiastica affermazione sindacale e fascista, si è svolta lunedì scorso, l'adunata degli operai e operai addetti alle industrie managiatesi. Il dott. comm. Sanna, Segretario generale dell'Unione, era accompagnato dal camerata cav. Borellini, Lorenzon e Sacchetti, oltre che dalle autorità del luogo intervenute al completo.

Dopo il saluto al Duce, ordinato dall'Ispettore di Zona, il camerata Giordani, delegato mandamentale, esprime i sentimenti di devota riconoscenza degli operai al Duce e al Fascismo, e porge il loro cordialissimo saluto al Segretario provinciale dell'Unione dei lavoratori dell'industria. Questi, in un discorso quanto mai completo e quadrato, precisa le direttive dell'organizzazione nei confronti del rispetto al «Contratto di lavoro» e ai recenti adeguamenti salariali. Spesso interrotto

Artigianato Provinciale, a dispo-

sizione degli artigiani, per schiarimenti, istruzioni, assistenza nel disbrigo di pratiche, ecc., relativi alla loro professione.

Il mercato settimanale

Domani venerdì, sarà tenuto in questo centro il solito mercato settimanale.

MANIAGO

La imponente assemblea dei lavoratori industria

Con un teatro gremitissimo di lavoratori, e in un ambiente di entusiastica affermazione sindacale e fascista, si è svolta lunedì scorso, l'adunata degli operai e operai addetti alle industrie managiatesi. Il dott. comm. Sanna, Segretario generale dell'Unione, era accompagnato dal camerata cav. Borellini, Lorenzon e Sacchetti, oltre che dalle autorità del luogo intervenute al completo.

Dopo il saluto al Duce, ordinato dall'Ispettore di Zona, il camerata Giordani, delegato mandamentale, esprime i sentimenti di devota riconoscenza degli operai al Duce e al Fascismo, e porge il loro cordialissimo saluto al Segretario provinciale dell'Unione dei lavoratori dell'industria. Questi, in un discorso quanto mai completo e quadrato, precisa le direttive dell'organizzazione nei confronti del rispetto al «Contratto di lavoro» e ai recenti adeguamenti salariali. Spesso interrotto

Gli avvenimenti sportivi

Corse al trotto

La riunione di domenica

Sette corse in programma

Come abbiamo rilevato, la prima giornata di questa stagione primaverile di corse al Trotto, ha ottenuto vivo successo. L'afflusso del pubblico, l'interesse con cui ha seguito le diverse gare, la completa riuscita della manifestazione sotto ogni aspetto, da quello spettacolare a quello sportivo, a quello organizzativo, lasciano molto bene sperare per l'avvenire della nostra società di Corse al Trotto.

Non è spenta l'eco dell'esito lusinghiero della prima giornata, che già il Comitato esecutivo ci comunica delle innovazioni al programma di domenica, atte ad aumentare ancor più l'interesse e l'importanza della manifestazione. Con perfetto intendimento tecnico e sportivo la Società Friulana Corse al Trotto e, per essa i suoi dirigenti, ha pensato di creare una prova di velocità tra i due cavalli americani «Lucy Follin» e «Calumet Bidwell», con lo scopo di battere ogni record esistente sulla nostra pista dell'Ippodromo Moretti.

La pista è buona e a detta di tutti i concorrenti velocissima, quindi gli americani troveranno il terreno adatto ai loro mezzi. È facile spiegare la grande interesse per questa prova sul meglio. La fine dei tempi supplementari, i punteggi sono stati segnati da Marchioneschi per il Genova e da Bortoli per il Milan rispettivamente ai 16° e 30° del primo tempo. Il gozz della vittoria è stato realizzato pure da Marchioneschi. Ha diretto l'intero il signor Saracini di Ancona.

TENNIS

Coppa del Decennale

Con domenica scorsa ha avuto termine l'annunciata zona per la «Coppa del Decennale». La «Branda A», che non ha sempre potuto gareggiare con tutti gli uomini migliori, ha dovuto soccombere nel confronto decisivo con il Circolo di Tennis Triestino. Il comportamento della squadra udinese è stato comunque brillante ed il suo secondo posto nella classifica è onorevolissimo. Anche la «B» formata da elementi nuovi, ha gareggiato con impegno ed ha saputo incassare tre punti. Ecco del resto la classifica finale del torneo eliminatorio:

Incontri	Punteggi
G. V. N. P. V. P.	
1. Triestino 5 5 0 0	26 2 10
2. Branda A 5 4 0 1	22 8 8
3. T. Gorizia 3 0 2	14 16 3
4. Guf Trieste 5 1 1 3	14 16 3
5. Branda B 5 1 1 3	10 20 2
6. Dp. Trieste 5 0 0 5	4 26 0

TIRO A VOLO

Gara al piccione

(Domenica 6 all'«Arizona»)

La Società Udinese di Tiro al volo ha in programma per domenica 6 corrente un'altra gara di tiro al piccione che si svolgerà come al solito all'«Arizona».

Sono in palio 1500 lire di premi così suddivisi: al 1.º L. 500; al 2.º L. 350; al 3.º L. 300; al 4.º L. 200; al 5.º L. 150.

Piccioni ungheresi velocissimi. 5 piccioni a metri 24. Gara a metri 26. Iscrizione L. 40. Reiscrizione L. 20 (soci L. 10). Marca piccione L. 10. La gara avrà luogo con qualunque tempo e numero di tiratori. Alle ore 14 tiri di prova, alle 15 gara.

PUGILATO

Venturi e Dall'Orto vittoriosi a New York

NEW YORK, 2.

Enrico Venturi ha battuto ai punti, in un incontro a dieci riprese, Irving Aldridge, in un incontro a sei riprese Vincenzo Dall'Orto ha battuto, pure ai punti, Nes Guesno.

CICLISMO

Gli italiani ai giri di Germania e di Francia

MILANO, 2.

Questa sera sono partiti alla volta di Berlino i seguenti corridori che difenderanno i colori italiani ai Giri di Germania: Bizzi, Cinelli, Cassin, De Paolis, Phubellini, Varetto, Pozzato e Messerati. L'itinerario del Giro è suddiviso in dodici tappe, per un totale di 3155 km.

La Federazione Italiana del Ciclismo ha pure composto la squadra

AUTOMOBILISMO

Furmanick a 168.787 con una 1500 Maserati

LUCCA, 2.

Stamena all'alba, sull'autostrada Firenze-Mare, tra il km. 38 e 50, in località Porcari, il presidente della Commissione sportiva automobilistica italiana ing. Giuseppe Furmanick ha compiuto due tentativi di primato di velocità. I due tentativi sono stati coronati a duecento chilometri orari.

L'ing. Furmanick, su macchina «Maserati», quattro cilindri da 1500 cmc., ha battuto i primati sui chilometri e sul miglio con partenza da fermo. Nelle due prove regolamentari di gara egli stabilì successivamente il tempo di 24'05/100 alla media di km. 144.888; e di 24'02/100, alla media di km. 144.462 con media complessiva di km. 144.375. Cade così il primato detenuto dall'inglese Mays su «Era», stabilito a Brookland il 28 agosto 1934, con il tempo di 26'21/100 alla media di chilo metri 137.352.

Nel tentativo del miglio, Furmanick stabilì, nella prima prova, il tempo di 34'27/100 alla media di km. 169.058 e nella seconda il tempo di 34'28/100, alla media di chilometri 165.317, con la media complessiva di km. 167.787. Resta così battuto il primato stabilito dalla stessa Mays il 28 agosto 1934, a Brookland con 37'47/100, alla velocità media di chilometri 154.622.

BOCCIE

Le gare di domenica

Sui bellissimi campi di gioco, della Trattoria «al Bue» si svolgeranno domenica 6 corrente le gare di bocce indette dal Dopolavoro Provinciale ed organizzate dal Dopolavoro «E. Beltrame» del III Gruppo Rionale.

Su quei rettangoli di gioco saranno effettuate le eliminatorie del prossimo campionato provinciale; pertanto è utilissimo per tutti i campioni la prova del terreno di gara.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda Direttorio di Udine

Comunicato del 1.º giugno XV.

In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti partite: Cividale-Aurora 0-1; Tricesimo-Cividale 1-0; Aurora-Audace 4-0; Giovinetta-Pozzuolo 2-0 (rinuncia); Zugliano-Pradamano 5-2; Zugliano-Pozzuolo 4-1; Pro Patria-Inventiva 0-3; Bertoni-Ricreativo 1-2; Pradamano-Estera 2-1.

Partita Audace-Itala Rapid del 20 u. s. - Esaminato il reclamo sporto dal G. S. Itala Rapid esaminato il rapporto arbitrale, si omologa il risultato come segue: Audace-Itala Rapid 0-2.

Piccioni. - Si qualificano fino al 15 giugno p. v. il giocatore Costantini Vittorio (Cividale), fino al 7 giugno p. v. il giocatore Bigotti Attilio (Pro Patria). Si infligge l'ammonizione al giocatore Tosolini Sante (Audace), Carnielli Renzo (Audace), Comestati Luciano, Drigani Alfeo (Zugliano), Visentini Erino (Pradamano), De Cecco Luigi (Pradamano), Di Benedetto Primo (Pro Patria), Clapiz Italo (Cividale), Clocchiatti Giovanni (Audace).

Calendario delle partite di domenica 6 corrente, ora d'inizio alle 18. Tricesimo-Aurora; Itala-Cividale Audace V° Gruppo riposa. Giovinetta-Zugliano; Pozzuolo-Estera; riposa Pradamano. Olimpia-Inventiva ore 15.30; Ricreativo-Pro Patria ore 16.30.

BOCCIE

Le gare di domenica

Sui bellissimi campi di gioco, della Trattoria «al Bue» si svolgeranno domenica 6 corrente le gare di bocce indette dal Dopolavoro Provinciale ed organizzate dal Dopolavoro «E. Beltrame» del III Gruppo Rionale.

Su quei rettangoli di gioco saranno effettuate le eliminatorie del prossimo campionato provinciale; pertanto è utilissimo per tutti i campioni la prova del terreno di gara.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda Direttorio di Udine

Comunicato del 1.º giugno XV.

In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti partite: Cividale-Aurora 0-1; Tricesimo-Cividale 1-0; Aurora-Audace 4-0; Giovinetta-Pozzuolo 2-0 (rinuncia); Zugliano-Pradamano 5-2; Zugliano-Pozzuolo 4-1; Pro Patria-Inventiva 0-3; Bertoni-Ricreativo 1-2; Pradamano-Estera 2-1.

Partita Audace-Itala Rapid del 20 u. s. - Esaminato il reclamo sporto dal G. S. Itala Rapid esaminato il rapporto arbitrale, si omologa il risultato come segue: Audace-Itala Rapid 0-2.

Piccioni. - Si qualificano fino al 15 giugno p. v. il giocatore Costantini Vittorio (Cividale), fino al 7 giugno p. v. il giocatore Bigotti Attilio (Pro Patria). Si infligge l'ammonizione al giocatore Tosolini Sante (Audace), Carnielli Renzo (Audace), Comestati Luciano, Drigani Alfeo (Zugliano), Visentini Erino (Pradamano), De Cecco Luigi (Pradamano), Di Benedetto Primo (Pro Patria), Clapiz Italo (Cividale), Clocchiatti Giovanni (Audace).

Calendario delle partite di domenica 6 corrente, ora d'inizio alle 18. Tricesimo-Aurora; Itala-Cividale Audace V° Gruppo riposa. Giovinetta-Zugliano; Pozzuolo-Estera; riposa Pradamano. Olimpia-Inventiva ore 15.30; Ricreativo-Pro Patria ore 16.30.

BOCCIE

Le gare di domenica

Sui bellissimi campi di gioco, della Trattoria «al Bue» si svolgeranno domenica 6 corrente le gare di bocce indette dal Dopolavoro Provinciale ed organizzate dal Dopolavoro «E. Beltrame» del III Gruppo Rionale.

Su quei rettangoli di gioco saranno effettuate le eliminatorie del prossimo campionato provinciale; pertanto è utilissimo per tutti i campioni la prova del terreno di gara.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda Direttorio di Udine

Comunicato del 1.º giugno XV.

In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti partite: Cividale-Aurora 0-1; Tricesimo-Cividale 1-0; Aurora-Audace 4-0; Giovinetta-Pozzuolo 2-0 (rinuncia); Zugliano-Pradamano 5-2; Zugliano-Pozzuolo 4-1; Pro Patria-Inventiva 0-3; Bertoni-Ricreativo 1-2; Pradamano-Estera 2-1.

Partita Audace-Itala Rapid del 20 u. s. - Esaminato il reclamo sporto dal G. S. Itala Rapid esaminato il rapporto arbitrale, si omologa il risultato come segue: Audace-Itala Rapid 0-2.

Piccioni. - Si qualificano fino al 15 giugno p. v. il giocatore Costantini Vittorio (Cividale), fino al 7 giugno p. v. il giocatore Bigotti Attilio (Pro Patria). Si infligge l'ammonizione al giocatore Tosolini Sante (Audace), Carnielli Renzo (Audace), Comestati Luciano, Drigani Alfeo (Zugliano), Visentini Erino (Pradamano), De Cecco Luigi (Pradamano), Di Benedetto Primo (Pro Patria), Clapiz Italo (Cividale), Clocchiatti Giovanni (Audace).

Calendario delle partite di domenica 6 corrente, ora d'inizio alle 18. Tricesimo-Aurora; Itala-Cividale Audace V° Gruppo riposa. Giovinetta-Zugliano; Pozzuolo-Estera; riposa Pradamano. Olimpia-Inventiva ore 15.30; Ricreativo-Pro Patria ore 16.30.

texorit

FIORE DELL'ARTE TESSILE D'ITALIA

Motopompe

irrigazione leggere a carrello a Benzina ed a Nafta

Ing. A. MAGINI - Via Vittorio Veneto 44 - Tel. 6-83

18 marzo 1935

Spett. Fonte Marcella

Trovandomi da due anni affetto da glicosuria patologica ribello a qualsiasi cura, non provavo far uso dell'

Acqua MARCELLA

di Pontecelio.

Oggi, dopo due mesi, pur mantenendomi a dieta comune ho visto scomparire la glicosuria e mi considero completamente guarito.

Prof. FERMO PIRIA
dell'Ospedale Maggiore di Cremona

SCREMATRICEFRAU

Visitate i nuovi modelli alla FIERA DI PADOVA 5-20 Giugno
- Padiglione dell'Agricoltura e Meccanica Agraria
LENARDUZZI - Poscolle 35 - UDINE

70 Quintali

Cartoline assortite

vendonsi (intera partita)
a L. 250 il quintale

Ditta Luigi Mantelli, Via Cavour 5, Udine

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"

ESTRATTO CAFFE' OLANDESE

LA VERA MARCA

O.G.

PRODOTTO DI COSTANTE OTTIMA QUALITÀ

Ultime notizie e informazioni

Il dono e l'augurio del Duce a una madre prolificata

MILANO, 2.

Nell'asilo provinciale di Maternità è avvenuto un parto trigemino: la quarantaduenne Giuseppina Bellotti, già madre di sette figli, ha felicemente dato alla luce tre maschietti, cui sono stati imposti i nomi di Vittorio, Romano e Italo.

Il «Popolo d'Italia» dà stampa pubblica che il Duce, appresa la notizia del lieto evento, ha telefonato al giornale ordinando che venisse subito recato allo puerpera un suo personale sussidio di tremila lire.

«Recate il mio dono augurale» — ha detto il Capo — «alla madre prolificata e bisognosa».

L'interessamento del Duce è stato accolto dalla signora Bellotti con profonda commozione e estrema gratitudine. Il Podestà di Milano ha disposto che uscendo dalla clinica la madre, la numerosa famiglia che versa in disagiate condizioni, trovi gratuitamente conveniente alloggio.

L'elogio di Mussolini al ministro Cobolli-Gigli

ROMA, 2.

Il Duce ha ricevuto il Ministro del LL. PP. on. Cobolli Gigli, reduce dall'A. O. I., il quale gli ha consegnato una relazione accompagnata da una raccolta di fotografie che dimostrano lo sforzo compiuto dai lavoratori italiani per dotare l'Impero della sua necessaria rete stradale.

Il Duce ha vivamente elogiato l'opera svolta dal Ministro e dai suoi collaboratori.

Gli uffici postali nell'impero

ADDIS ABEBA, 2.

L'amministrazione delle Poste e Telegrafi di Addis Abeba comunica di avere aperto al pubblico altri sei edifici postali e precisamente: Addis Abeba stessa, scuriale stazione, Habana, Ualan-chiw, Metahara, Gaggi, e Sciarino.

Per l'anniversario delle Stabesit, Debrašina e Oendaba. Entro il corrente mese funzioneranno anche a Fice e Ghedo.

Giovanni Papini dal Duce

ROMA, 2.

Il Duce ha ricevuto Giovanni Papini, accademico d'Italia, che gli ha consegnato la prima copia del primo volume della «Storia della letteratura italiana».

Il Convegno degli editori per la diffusione del libro

FIRENZE, 2.

Si inizia oggi nel Salone dei Brunellesco nel Palazzo di Parte Guelfa il Convegno di editori, indetto dal Ministero della Cultura Popolare per studiare il problema della diffusione del libro in Italia, problema che, come si ricorderà, è stato ampiamente trattato dall'on. Alfieri nel suo recente discorso in Senato.

Le relazioni che saranno oggetto del convegno medesimo sono le seguenti: Sviluppo della cultura popolare (Raimondo Michetti); Utile di una disciplina del libro scolastico e del prezzo di vendita (Giuseppe Cambino); Diffusione Annuario e Guide (Giuseppe Pontassa); Librerie e libri (Bino Samminatielli e Raffaele Franchi, per il Sindacato Autori Scrittori); Schema di proposte dell'Unione Naz. Scrittori Editori (Enrico Castellini); Biblioteche popolari e commercio librario (Guido Mancini dell'Associazione Fascista della Scuola); Postulati sulla diffusione e propaganda del libro italiano (on. Franco Chiarantini); Motivazione e sviluppo della migliore produzione libraria e giornalistica (Istituto Editoriale d'Italia, Trieste); Considerazioni in merito alla esportazione dei libri (Giulio Calabi); Le biblioteche come organi di propaganda per la diffusione del libro (Corrado Puccetti); Il libro e la stampa quotidiana (C. Verde); L'illustrazione del libro (Augusto Succi); La stampa e il libro popolare (Ugo Cuesta); Le librerie in Italia (Paolo Cremonese).

L'«Aquila», a Napoli

con rimpatriati dall'A.O.I.

NAPOLI, 2.

Proveniente dall'A. O. I. è giunta stamane la nave ospedale «Aquila». I rimpatriati sono stati oggetto di amorevoli cure da parte delle autorità sanitarie e portuarie.

La morte del milionario italo-americano Poli

NEW YORK, 2.

È deceduto nella sua villa nel Connecticut all'età di 67 anni il milionario italiano Silvestro Poli. Egli era venuto in America dalla nativa Lucca nel 1881, diventando padrone della più larga catena privata di teatri dell'America che nel 1928 cedette alla Fox Corporation per 30 milioni di dollari. La riacquisì poi l'anno seguente rivendendola nuovamente nel 1934 alla compagnia Loews.

Mosca intensifica l'attività sovversiva

RIGA, 2.

Da informazioni qui giunte si apprende che il comintern è stato elevato al rango di commissariato dell'U.R.S.S., e che la demomazione segreta sarebbe quella di commissariato della rivoluzione mondiale comunista.

Il Governo Sovietico sta accentuando gli sforzi per potenziare il movimento del comintern nel mondo intero. Tutti i Sindacati, le unioni professionali ed i privati sono stati chiamati a versare sollecitamente nuovi contributi in denaro per finanziare il commissariato della rivoluzione.

Istruzioni generali sono state inviate a tutti i comunisti stranieri, mentre agenti segreti della U.R.S.S. recano le disposizioni precise, dettagliate e concrete, emanate dall'ufficio speciale del partito. Si apprende inoltre che a Mosca, nel palazzo numero due della Lubianka, e precisamente al quinto piano, camera 186, si vanno svolgendo attualmente riunioni tra i dirigenti del comintern. In questa sala è stata affissa una grande carta geografica con la rete degli agenti del comintern. Si può affermare che salvo rare eccezioni non esiste grande città che non abbia una sezione del comintern con funzioni di raccogliere informazioni e di svolgere propaganda antinazionale.

A proposito della morte di Gamarik, vice commissario sovietico alla guerra che nella U.R.S.S. si insiste ad attribuire a suicidio mentre è ora accertato che egli sarebbe stato ucciso dalla Ghe-

La morte del gen. Malta nella regione del Caffa

ADDIS ABEBA, 2.

Il 30 maggio in Bonga nel Caffa si è spento per paralisi cardiaca il generale Giuseppe Malta, che aveva dato nome a una delle colonne più attive nella conquista dell'ovest.

Grandi sono il dolore e il rimpianto che la scomparsa del generale lascia in tutte le truppe dell'A. O. I., dai capi agli ultimi gregari che conobbero e seguirono giorno per giorno le sue eccezionali imprese attraverso il territorio occidentale dell'impero.

L'incoronazione di Re Faruk avrà particolare solennità

CAIRO, 2.

L'incoronazione di Re Faruk avrà luogo verso la fine di luglio, dopo le proclamazioni della sua maggiore età. L'incoronazione sarà particolarmente fastosa per dar rilievo alla nuova posizione dell'Egitto, il più antico paese islamico del mondo.

Dopo che il Re avrà prestato giuramento sul Corano, egli cingerà la spada di Maometto. Al grande e giurerà sulla costituzione.

I Sovietici finanziano il partito di Titulescu

BERLINO, 2.

La «Borsen Zeitung» ha da Ginevra che Litvinoff e Titulescu hanno elaborato un piano che avrebbe come obiettivo la conclusione di un'alleanza militare sovietico-romena. Titulescu è stato invitato a Mosca dove avrà occasione di conferire anche con Stalin. Litvinoff si è impegnato di appoggiare in tutti i modi cioè con forti somme di denaro il partito di Titulescu.

Una galante avventura che s'inizia dal dentista e si conclude in carcere

STOCOLMA, 2.

Hans Monkols, giovane elegante ed intraprendente commesso viaggiatore in abiti confezionati, essendo stato assalito appena giunto a Karlskrona da un intollerabile dolore di denti, appena uscito dalla stazione, si affrettò ad entrare nel primo gabinetto odontoiatrico che gli fu dato di vedere. Ma qui lo attendeva una sorpresa che ebbe l'immediato effetto di placare notevolmente le sue sofferenze: una graziosa signorina in camice bianco presentatasi per la dottoressa Cristina Jang, gli chiese affabilmente in che cosa poteva esserle utile.

Hans Monkols, estasiato da quella apparizione, spiegò confusamente di avere un dente cariato che di quando in quando gli dava atroci dolori. Aggiunse di essere entrato nel gabinetto col proposito di farselo estrarre, ma che ora, avendo cambiato idea, intendeva sottoporsi alla cura più lunga che fosse possibile.

Così da quel giorno in poi il commesso viaggiatore cominciò a recarsi dalla affascinante dottoressa. Ma le sue cure non riuscivano a guarirlo, sembrava anzi che esse lo facessero peggiorare. Per attenuare le sue sofferenze, egli pregò più volte la signorina che non ebbe cuore di rifiutare, di accompagnarlo a cena e di recarsi con lui a teatro ed al cinematografo.

La cura sarebbe continuata ancora per un pezzo se una sera la dottoressa, tornando a casa, non avesse dovuto constatare che i suoi gioielli erano spariti. Interrogata la cameriera, dichiarò che, durante la sua assenza, il Monkols era venuto come il consueto a trovarla ma che, dopo aver atteso una ventina di minuti, se ne era andato. Un orribile sospetto balenò alla mente della signorina Jang, quello che il laghetto fosse il suo affezionato cliente, e non si era ingannata per che il Monkols, intracciato dalla polizia, confessò di essersi impossessato dei gioielli, non a scopo di furto, ma per avere un ricordo della bella dottoressa della quale si era perduto invaghiato. Il tribunale non ha creduto di accogliere la giustificazione dell'innamorato commesso viaggiatore e lo ha condannato a quattro mesi di carcere.

L'Arciduca Alberto divorzia

BUDAPEST, 2.

Il Tribunale Speciale, costituito per sistemare le faccende dei membri della famiglia reale, ha pronunciato la sentenza di divorzio del matrimonio contratto tra l'Arciduca Alberto, figlio dell'Arciduca Federico e di Irene Ellbach, che porterà d'ora in avanti il titolo di duchessa di Teschen.

Giro ippico dell'Ungheria

BUDAPEST, 2.

È iniziato oggi un grande giro ippico attraverso l'Ungheria, organizzato sotto il patronato del Generale Horthy, fratello del Re. Vi partecipano numerosi cavalieri tedeschi, austriaci ed ungheresi, tra cui l'ambasciatore di Germania a Vienna Von Papen ed il sottosegretario agli esteri ungherese Barone Apert.

Un gioielliere pugnalato durante una gita in mare

NEW YORK, 2.

Un pescatore ha rinvenuto nella baia Do Chesapeake (Stato di Washington) un individuo che è stato identificato per Charles Keene, notissimo gioielliere. L'autopsia ha rilevato che il decesso è stato causato da numerose ferite di pugnale.

Orribile morte in una miniera

BRUSSELLE, 2.

Una orribile sciagura è accaduta nella miniera di Boussu. Una trave di ferro del peso di circa 70 kg. è precipitata in un pozzo dove stavano lavorando alcuni operai ed un ingegnere, dall'altezza di sei metri. L'ingegnere ed un operaio, investiti in pieno dalla pesante trave, sono morti.

Colossale incendio di boschi

BERLINO, 2.

Il «D. N. B.» ha da Londra che nella contea di Surrey un incendio di cui si ignorano ancora le cause ha distrutto 80 chilometri di boschi.

Tre mila ducati d'oro trovati nel fondo di un lago

AMSTERDAM, 2.

Durante il dragaggio di un laghetto a Greuw gli operai hanno trovato un sacco contenente tremila ducati d'oro dei quali si ignora la provenienza. Le autorità, nell'attesa di chiarire la faccenda, hanno posto il sequestro alle monete.

Epidemia di tracoma nella Siberia settentrionale

RIGA, 2.

Informano da Mosca che una epidemia di tracoma è scoppiata qualche tempo fa in numerose regioni della Siberia settentrionale e va assumendo proporzioni allarmanti.

L'epidemia infierisce particolarmente nelle località abitate dai burjati, dagli jakuti, dai mongoli e dai tungusi, ove il novanta per cento della popolazione è stata colpita dalla malattia.

Si ritiene che l'epidemia sia dovuta a scarso nutrimento e alle condizioni igieniche in cui vivono le popolazioni.

Tre vittime della montagna

BERNA, 2.

Tre zurighesi sono periti in una disgrazia alpina sui monti che circondano il Gottardo.

L'edizerno rito nuziale di Edoardo e di Wallis

PARIGI, 2.

Tutta la Tuarena sembra elettrizzata per le nozze del Duca di Windsor e della signora Wallis, che avranno luogo domani. Una folla di giornalisti stranieri che rappresenta la stampa di 17 Nazioni, stanno lavorando per preparare una descrizione particolareggiata dell'avvenimento.

Una delle persone più daffarate è il Sindaco di Candé, signor Mercier, il quale sta preparando il discorso che dovrà pronunciare domani dopo la celebrazione del matrimonio. Sul registro dello Stato Civile il nome del Duca di Windsor e quella della signora Wallis figureranno subito dopo quelli di un contadino e di una signora che hanno sposato stamane.

Aviatori paraguayani verranno in Italia per studio

ASUNCION, 2.

Il Governo paraguayano ha stabilito che una larga rappresentanza di aviatori militari, piloti e meccanici, si rechi in Italia, dove si fermerà a lungo per ragioni di studio.

Ingente furto di gioielli

LIONE, 2.

Alcuni ladri, sforzata la porta di una oreficeria, si sono impossessati di mezzo milione di gioielli. Il padrone della oreficeria che abita sopra il negozio, è destato dal rumore, si è affacciato alla finestra ed ha scaricato la sua rivoltella contro i ladri i quali hanno risposto al fuoco e balzati su una automobile, si sono allontanati col bottino.

Sciagura aerea a Bucarest

BUCAREST, 2.

Durante un volo di allenamento un apparecchio è caduto nell'aeroporto di Banseca. Due occupanti sono morti e l'aeroplano è andato distrutto.

Conceria distrutta dal fuoco

PARIGI, 2.

Un violentissimo incendio ha distrutto completamente una grande conceria di pelli a Montrouge nei dintorni di Parigi. 400 operai sono rimasti senza lavoro.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi	1	2
Parigi	84.65	84.65
Londra	93.68	93.68
New York	19.00	19.00
Zurigo	433.65	433.50
Brusselle	3.20	3.20
Vienna	3.56	3.56
Praga	66.20	66.20
Amsterdam	10.45	10.44

Titoli di Stato

Rendita 5%	93.80	93.90
Rendita 3.50%	74.25	74.55
Pr. Conv. 3.50	72.25	72.55
B.T. 1940	101.10	101.27
B.T. 1941	101.45	101.65
B.T. 1943	91.75	91.90
B.T. 1944	87.65	88.00
Obbl. Ven.	89.00	89.20

Titoli diversi

Ass. Generali	4430.00	4450.00
La Centrale	879.50	879.00
Ferr. Merid.	530.00	535.00
Ferr. Merid.	882.00	887.00
Costr. Venete	330.00	334.00
Nav. Gen. It.	78.75	78.75
Cot. Canioni	3020.00	3020.00
Cot. Olcese	454.00	461.00
Cot. Furter	200.00	200.00
Cot. Vaj d'Olena	158.00	159.00
Cot. V. Ticino	185.00	187.00
Tess. Stamp.	951.00	951.00
Cantoni Coats	500.00	509.00
Liniificio Naz.	534.00	547.00
Man. Rossari	715.00	725.00
Man. Rotondi	565.00	570.00
Man. Tosi	63.00	63.25
Cot. Merid.	240.00	252.00
Un. Manifatt.	359.00	355.25
Lan. Gavardo	625.00	630.00
Lan. Rossi	4150.00	4170.00
Lan. Targatti	128.75	128.00
Cascami Seta	448.00	452.00
Bernasconi	95.50	95.50
Castillon	122.50	122.50
S.N.I.A.	468.50	474.00
M. Pacchetti	87.00	88.25
Scotti e C.	52.25	51.00
Ansaldo	55.00	55.25
Iva	227.00	229.00
Metallurg. It.	287.50	298.00
Monte Amiata	94.00	95.50
Montecatini	212.25	214.00
Dalmine	232.00	235.00
Breda	231.00	234.00
Bianchi	95.50	95.50
Iscita Frasch.	34.75	34.00
F.I.A.T.	437.50	463.50
Off. Reggiana	94.25	95.00
Adr. di Elettr.	214.50	216.00
Paenitalia	221.00	221.00
C.I.E.L.I.	328.50	330.50
Dinamo	312.00	312.00
El. B. Milanese	155.50	156.00
El. Bresciana	289.00	289.50
Valdarno	185.50	186.50
Emil. Elettr.	450.50	450.50
S.F.I.L.	130.50	130.75
Trezzo d'Adda	415.00	420.00
Cisa/pina ord.	111.00	112.00
Cisalpina priv.	140.00	140.50
S.E.S.O.	87.75	87.00
Edison ord.	313.50	315.50
Edison postergate	230.50	230.50
S.T.E.T.	644.00	648.00
S.I.P.	63.00	63.25
Tirso	164.50	163.00
Sarda	81.25	82.50
Vizzola	475.00	474.00
Teti	311.00	308.00
Terni	280.50	280.00
Meridionale	317.50	318.75
Unes	11.12	11.10
Merelli e C.	114.25	116.00
Tecnomasio It.	99.00	99.25
Distillerie It.	200.00	200.75
Edania	483.00	483.00
Rom. Zucchi	94.00	94.25
Raff. L.L. ord.	556.00	556.00
A.N.I.C.	101.75	102.00
Italian Gas	ex14.12	14.57
Mira-Lanza	170.00	170.00

OBBLICAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile
Via S. Eustachio 10 - Udine

ECZEMA

Eczeima, impetigine, psoriasi e altre affezioni pruriginose della pelle si spandono presto. L'unguento Fossier previene questo pericolo e calma subito l'irritazione e rimuove l'infiammazione. Esso è buono per l'incalorimento dei piedi, tagli, ammaccature, scottature e altre minori lesioni. Ovunque: L. 7. Riduzione 5 per cento. Dep. Gen. C. Giugno, Milano (5/44). Fabricato in Italia. - Mil. 54227 - 1935.

Copisteria a Macchina

presta consegna - Lavoro accurato - Prezzi modici
Agenzia Elios Oriolani - Udine
Piazza Duomo 15 - Tel. 4.20

ECONOMICI

cent. 20 la parola. Min. L. 2

AGLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con grandioso risparmio alla **GALLERIA VENEZIANA** - Udine.

A PREZZI convenienti da **VI SCARDO ZAVATTI** Magazzini tessuti novità in seta, lana, rayon - camiceria, pigiama - Drapperia uomo in vasto assortimento - Biancheria e corredi da sposa.

BALILLA quattro marcie, 514 berlina, 509 berlina, 509 Spyder, Ford 2 litri spyder, perfettissimo stato, vendonsi. Casa dell'Auto - Via di Mezzo 1 - Tel. 8-02.

MARCELLA La più gradevole, efficace ed economica Acqua da tavola. Provatala.

GHIACCIAIE d'ogni uso - celle frigorifere, refrigeranti. - Rivolgersi Giovanni Puppo - Martedì - gnacco. 7171.

IMPIEGATI Camicie IMPERO esclusive modelli 37 - Maglie Borgosesia pura lana. Speciale deposito. Cravatte originali «D.V.A.» - COSTANTINI - Portici Corazza.

L'EMPORIO MOBILI di via Portanuova si è traslocato in via Gemona 30 ove la spettabile clientela troverà il solito svariatissimo assortimento ed i prezzi più convenienti: poltrone da barbiere e setini da bambini, prezzi di favore.

MINIMO capitale cede officina riparazioni, noleggi motocicli, red dito sicuro, garantito. Pracchiuso 7, Udine. 7219

TELAGI, CERNICI, MATERIE vario residuo, vende «LA VITRUM» di M. Martini.

AFFITTI
Cent. 20 la parola. Min. L. 2

AFFITTASI Via Tarvisio (paraggi porta Gemona) appartamento indipendente, cinque vani, servizi, riscaldamento, gas, giardino. Indirizzo Pubblicità Popolo Friuli. 7242

AFFITTASI appartamento 3 ambienti, gas, water. Superiore 21-dalle 9-16. 7237

AFFITTASI appartamento interno, 5 ambienti, Riva Bartolini N. 5. 7245

APPARTAMENTI 4 ambienti, accessori, affittansi a Cologna 36 - 38 - Trattative Gaeta 37.

STUDIO centralissimo affittasi subito - anche mobiliato. Indirizzo Pubblicità Popolo Friuli.

IMMOBILI
Cent. 20 la parola. Min. L. 2

VENDESI gruppo fabbricati con mq. 5.000 immediata periferia reddito L. 22.000 - Prezzo Lire 250.000. Scrivere 7243 Pubblicità Popolo Friuli.